



COMUNE
CASALECCHIO DI RENO

Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale



*Bimestrale dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita •
Anno XXXIV N° 3 Luglio-Agosto 2007*

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA

AUDIOMEDICAL 1



Ascolta con un sorriso

SERVIZI AUDIOMEDICAL :

- Da oltre 25 anni al servizio dell'udito
- Prova gratuite apparecchi acustici digitali
- Convenzionata ASL e INAIL
- Regolazioni personalizzate gratuite
- Nuova tecnologia "aperta"
- Consulenze gratuite
- Rivenditore autorizzato **Re s o u n d A I R**
- Auricolari su misura in materiale antiallergico
- Dispositivi ad infrarossi per l'ascolto tv
- Pile e accessori

CASALECCHIO DI RENO
Via Garibaldi, 44
Tel. 051. 61 30 260
www.audiomedical1.com



EVENTI

Per la Vostra pubblicità su Casalecchio Notizie
051.634.04.80 - eventisrl@tiscalinet.it

Sommario

Anno XXXIV n. 3 - Lug. Ago. 2007

Editoriale	3
Urbanistica	4
Lavori Pubblici	7
Politiche Sociali	9
Sanità	10
Melamangio	12
I Gruppi Consiglieri	14
Lettere alla Redazione	18
Tributi	19
Il Punto:	
Un anno di Cultura	20
L'Ambiente	24
Politiche Educative	30
Storia Locale	32
Ambiente	34
Economia	35
Notizie	36
Sport	39

Direttore Responsabile

Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione

Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale

Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione

Francesco Borsari, Laura Lelli,
Claudia Zannoni

Registrazione del Tribunale

di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%

Foto di:

Mauro Ungarelli, Gian Paolo
Cavina, Claudia Zannoni, Laura
Lelli, Archivio Comunale

Foto di copertina:

"La collina in estate"
è di Claudia Zannoni

Progetto grafico e impaginazione:

by design S.r.l. • Bologna

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Moderna S.r.l.
via dei Lapidari 1/2 • Bologna
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Questo numero è stato consegnato
in tipografia il giorno 4 luglio 2007 ed
è stato stampato in 18.000 copie



Dai Comuni un forte contributo per la rinascita del nostro Paese

Il 20, 21 e 22 giugno 2007 si è svolta a Bari la XXIV Assemblea annuale dell'ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, il tema dell'incontro di quest'anno intitolato simbolicamente "*Dal lavoro dei Comuni, il benessere comune*" sottolinea lo stretto legame degli enti locali con le comunità rappresentate. È stata una preziosa occasione di riflessione sulle responsabilità degli amministratori locali per la promozione di uno sviluppo equo e diffuso.

Gli enti locali infatti traggono forza e legittimazione democratica dalla capacità di individuare e dare risposte concrete e tempestive ai problemi e alle aspirazioni dei cittadini per i quali quotidianamente operano con abnegazione tanti sindaci.

Il paese sta vivendo una fase densa di contraddizioni figlia dei tanti problemi irrisolti che il governo di Centrosinistra, nel 2006, ha ereditato dal governo precedente. Se, da un lato, i saldi di bilancio dello stato sono rientrati dentro i parametri definiti dalle regole UE e la crescita economica, anche se sotto la media europea, sembra attestarsi stabilmente intorno al 2%, dall'altro, non può non essere vista l'altra faccia della medaglia caratterizzata da un forte divario fra il nord e il sud del paese, da un aumento della forbice fra famiglie meno abbienti e ceti medio e, da ultimo, da un riacutizzarsi di una sfiducia latente nei confronti della classe politica e istituzionale.

La frattura sociale fra i cittadini e la crisi della sfera pubblica, in questi ultimi anni, è fortemente cresciuta. Ne è una dimostrazione concreta la divaricazione tra i redditi più alti e quelli più bassi (che vede il nostro paese secondo solo al Portogallo fra i 24 paesi più industrializzati), la crescita irrisoria delle pensioni minime, la precarietà giovanile in tante aree del paese.

Esiste una difficoltà strutturale della politica a dare soluzione ai grandi problemi del paese e al tempo stesso esiste un conservatorismo neocorporativo che attraversa tutte le forme organizzate della società italiana nella difesa di privilegi acquisiti o dello status acquisito. Il Vicepresidente del Consiglio D'Alema per primo qualche mese fa ha pubblicamente riflettuto sulle colonne di un importante giornale nazionale sui temi della crisi della politica e dei costi della politica.

In queste settimane insieme ad altri colleghi sindaci abbiamo cercato di interpretare questa difficile fase politica e sociale, siamo infatti gli amministratori di "prossimità", coloro che stanno più vicini agli umori della gente.

Per prima cosa credo sia utile cercare di non cadere nel qualunquismo più becero che porta spesso, come ci ha ricordato il Presidente Napolitano, al rischio di fare di ogni erba un fascio.

Se è sbagliato e ingiusto, in un paese nel quale ogni anno vengono sottratti al fisco 100 miliardi di euro,

indicare una sola categoria, quella degli artigiani e commercianti, come responsabile dell'evasione fiscale, è altrettanto sbagliato e ingiusto definire la pubblica amministrazione come il luogo degli sprechi e della mala gestione.

Come sindaco e pubblico amministratore penso sia importante sottolineare ciò che c'è di buono in ogni città e la differenza che esiste fra i comuni e le altre pubbliche amministrazioni.

Non è un caso se solo il 2% dei cittadini - secondo un sondaggio elaborato per conto di Anci la scorsa settimana - ritiene che i comuni siano luoghi di spreco o di mala gestione, così come non va dimenticata che la spesa pubblica delle amministrazioni locali non ha nulla a che vedere, per qualità e caratteristiche, con quella dei Ministeri o di altri enti pubblici.

È per questo che in un momento di difficoltà deve emergere la nostra posizione costruttiva e trasparente che deve essere fatta di forte rigore nella gestione, ma anche di una decisa rivendicazione dei risultati.

Allo stesso tempo, però, deve essere chiaro a tutti i cittadini che i comuni italiani sono pronti a fare la loro parte per discutere di come razionalizzare e semplificare la macchina amministrativa e istituzionale del paese, per migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, accrescere l'efficienza delle istituzioni e ridurre i costi.

A Bari in questi giorni, concretamente, con il governo e le parti sociali abbiamo discusso di queste tematiche, abbiamo cercato cioè di attivare un'azione corale e concreta di tutti i livelli istituzionali, per favorire una razionale riduzione della spesa impropria e improduttiva, per razionalizzare le funzioni e i compiti dei diversi livelli dello stato, che spesso generano diseconomie e ridondanza della spesa, per favorire la trasparenza dei bilanci e garantire ai cittadini la possibilità di controllare la corretta gestione delle risorse pubbliche.

Concretamente, come fanno gli amministratori locali, abbiamo cercato di unire idee e proposte per dare ancora una volta un segnale evidente della capacità dei comuni italiani di farsi carico dei problemi del Paese.

Abbiamo contribuito in modo evidente all'azione di risanamento del bilancio dello stato, faremo la nostra parte anche per ridare credibilità all'azione di governo della cosa pubblica, consapevoli che è l'unica concreta strada per combattere un qualunquismo strisciante che in una fase di debolezza del sistema, come quella che stiamo attraversando, rischia di arrivare a considerare un costo anche la democrazia e le istituzioni democratiche.

Simone Gamberini
Sindaco

Nuova Passerella ciclo-pedonale Passo della Canonica

Entrerà in funzione nella seconda metà del prossimo anno

È esecutivo il progetto della nuova passerella ciclo pedonale sul fiume Reno, che congiungerà via Passo della Canonica e via Canonici Renani, ripristinando un percorso di attraversamento che anticamente era effettuato a guado.

Autori del progetto sono gli ingegneri **Francesco Losacco, Massimo Majowiecki e Andrea Papetti**.

Impresa esecutrice sarà **Manutencoop Immobiliare SpA**, che sostiene interamente i costi dell'intervento nell'ambito delle opere di urbanizzazione primaria che sta completando nell'area dell'ex Filanda. Si prevede che la nuova passerella possa essere ultimata entro l'estate 2008.

L'intervento era già previsto all'interno del progetto "Il fiume e la città" che si è aggiudicato il "Premio per le città sostenibili 2000" conferito dal Ministero dell'Ambiente per il "recupero delle sponde del Reno e insieme dell'identità culturale dei luoghi legata al fiume". "È un'opera che aspettavamo da tempo" sottolinea **Simone Gamberini**, Sindaco di Casalecchio di Reno, "e completa l'assetto urbanistico del quartiere dell'ex Filanda. È il secondo intervento di realizzazione di un Ponte sul fiume Reno in anni recenti, evento piuttosto straordinario considerando che a Casalecchio l'unico precedente illustre è quello dello storico ponte sul Reno di via Porrettana. Il percorso che ha portato al progetto esecutivo è stato condiviso dalla Soprintendenza, il risultato è un'opera ardita che ha una propria autonomia e identità, anche se resta in linea con il disegno del Ponte per la Pace. La nuova passerella, che si specchierà su un ampio bacino d'acqua, svolgerà una funzione di collegamento molto utile per i nostri cittadini e utenti della città, soprattutto in previsione del prossimo completamento delle piste ciclabili".

Ivanoe Castori, Assessore alla Pianificazione territoriale, aggiunge "Si tratta di un nuovo tassello del percorso di restituzione del fiume alla città e ai cittadini nell'ambito del quale il Reno viene considerato come affaccio e non come retro. C'è anche un richiamo storico e culturale nella scelta di costruire la passerella proprio nel luogo dove fino ad alcuni decenni fa un barcaiole trasferiva i passeggeri da un lato all'altro del fiume, da qui deriva infatti anche il nome di *passo della Canonica*. Sul piano del linguaggio architettonico contemporaneo, credo che la

nuova passerella rappresenti un elemento che, oltre a concorrere alla nuova identità di Casalecchio, ne consolida la peculiarità di città ove gli elementi naturali dialogano felicemente con quelli artificiali storici e contemporanei".

Mauro Masi, Amministratore Delegato di Manutencoop Immobiliare SpA, si riconosce "in un progetto che considero di grande effetto e che andrà a coronare l'intervento per la realizzazione del comparto di edilizia residenziale "Rive della Filanda". In questo modo anche Manutencoop, in accordo con l'Amministrazione Comunale, potrà dare un ulteriore contributo nella realizzazione di opere che danno pregio e identità ad aree della città ricche di storia e che oggi hanno la necessità di rispondere a nuovi bisogni e nuove funzionalità".

IL GUADO E L'OPERA



La passerella è prevista ca. 1.200 m a valle del ponte stradale sulla via Porrettana, ca. 750 m a valle della passerella ciclo pedonale "Ponte per la Pace", nell'area antistante il Municipio e ca. 350 m a monte dell'Asse Attrezzato Sud-Ovest, collegando via Canonici Renani in destra idraulica con via Passo della Canonica, in sinistra idraulica, ripristinando un percorso di attraversamento che anticamente era effettuato a guado. Il guado del fiume Reno fra le località Canonica e il borgo Tripoli era l'unico punto di passaggio del fiume dalla più lontana antichità al Medioevo, quando venne costruito il Ponte. Lungo via Garibaldi, superato l'incrocio con via Tripoli, c'era Villa Tarozzi Caselli, oltre la quale una stradina, ora via Passo della Canonica, portava al fiume Reno ove, poco distante, era situato "l'imbarcadere" di Aldo Mandini.

Aldo Mandini e la sua barca



Simulazione grafica della passerella



Anni '40. La signora Maria Mandini, figlia di Aldo, con il proprio bambino Antonio Pozzi

Anni '40. Antonio Pozzi, nipote di Aldo Mandini si improvvisa "Passatore" per la mamma e alcune signore residenti a Tripoli



Proiezione grafica del progetto

D'estate, con il fiume in secca, le persone che dovevano recarsi alla frazione "Croce", o viceversa che dalla frazione "Croce" dovevano raggiungere il borgo di Tripoli, guadavano questo tratto a piedi, ma appena l'acqua si alzava entrava in scena Aldo Mandini con la sua barca.

L'attraversamento dell'alveo del Reno avveniva per mezzo di un cavo di acciaio teso tra le due sponde, lungo il quale scorreva la sua barca e, quando doveva traghettare i passeggeri, se ne stava ritto in piedi, tirando il cavo con le mani. Il natante allora si spostava lentamente da una riva all'altra, con il suo carico di uomini, donne, biciclette e piccole cose, evitando i disagi del ben più lungo percorso stradale.

Il momento di punta dell'attività quotidiana coincideva con l'uscita dal lavoro degli operai e delle operaie del canapificio "La Canonica"; allora era un via e vai continuo.

La barca di Mandini era quindi una notevole comodità per la gente ma, in certi momenti, poteva diventare anche un divertente passatempo, o la meta di una passeggiata ad anello da Casalecchio a Casalecchio, immaginando, col sottile brivido dell'emozionante traversata, di sfidare i flutti di ben più perigliose acque.

Il **PROGETTO** della passerella ciclo pedonale doveva rispondere alle seguenti esigenze: 1) preservare al massimo l'ambiente naturale; 2) rispettare le esigenze idrauliche previste nel Piano

Stralcio della Regione Emilia-Romagna; 3) dare continuità estetica alla tipologia architettonica della passerella Ponte di Pace, inaugurata nel febbraio 2004.

D'intesa con l'Amministrazione Comunale e con la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio dell'Emilia-Romagna, è stata progettata una passerella a impalcato sospeso con stral-

latura asimmetrica e pennone inclinato verso il centro dell'alveo, una sorta di "canna da pesca" sospesa sul fiume. L'accesso in destra idraulica è costituito da un doppio imbocco a V, opportunamente collegato alle piste ciclo-pedonali, alle strade e alle aree di parcheggio previste dal progetto della viabilità del comparto di edilizia residenziale "Rive della Filanda". Ciascun imbocco ha un impalcato della larghezza netta di 2,50 m e lunghezza di 20,00 m ca. che si raccordano in corrispondenza della pila di sostegno intermedia e del sostegno degli stralli.

Da qui inizia la campata centrale il cui impalcato ha una larghezza iniziale di ca. 6,00 m che mano a mano si restringe fino a 2,50 m, in corrispondenza dell'appoggio in sinistra idraulica; la lunghezza complessiva della travata centrale risulta di 74,40 m. L'appoggio in sinistra è progettato per consentire gli spostamenti longitudinali legati alla dilatazione termica, e prevede un sistema a pendolo formato da profili in acciaio.

L'impalcato, in sinistra idraulica, prosegue con larghezza costante di 2,50 m poggiando su 6 telai metallici in profili in acciaio, con interasse di 5,00 m, fino a una spalla in calcestruzzo armato. Da qui un terrapieno a scarpata naturale conduce a una piattaforma a lato di via passo della Canonica che a sua volta procede fino all'imbocco di via Garibaldi nel borgo di Tripoli. L'andamento curvilineo del percorso di accesso alla passerella in sinistra idraulica è stato progettato per non alterare la vista da via Garibaldi verso il fiume, evitando altresì qualsiasi interferenza delle strutture di fondazione con lo scolmatore di troppo pieno della rete fognaria comunale che si immette nel fiume Reno in corrispondenza della medesima via Passo della Canonica. La struttura portante dell'impalcato è prevista con profilo chiuso di sezione triangolare, formata da lamiera in acciaio saldate e dotata di irrigidimenti interni, collegata all'impalcato. L'impalcato è di tipo misto, acciaio e calcestruzzo, collaborante mediante pioli tipo Nelson saldati alle ali superiori dei longheroni longitudinali. La soletta è costituita da lamiera grecata, anch'essa collaborante con il calcestruzzo.



Anni '30, Le giovani Elsa Degli Esposti e Luisa Fortuzzi, fingono una improbabile regata sulla barca di Mandini



zo mediante connettori, zincata e preven-
niziata all'intradosso, solo zincata all'estra-
dosso. Per omogeneità architettonica si è
adottato anche per il pennone a sostegno
degli stralli una sezione scatolare chiusa di
forma triangolare, formata da fogli saldati di
lamiera zincata e verniciata, e dotata di irri-
gidimenti interni longitudinali e trasversali.
L'altezza del pennone, in proiezione verti-
cale è di 24,00 m, similmente all'altezza dei
portali della passerella già esistente nell'area
antistante il nuovo Municipio. Gli stralli di
impalcato sono 5 per parte, in fune chiusa
zincata di dimensione nominale 32 mm,
dotati di capocorda fisso all'estremità supe-
riore e di capocorda regolabile tipo ponte
all'estremità inferiore, in corrispondenza di
cinque contrafforti trasversali ("gondole")
distanziati 10,00 m l'uno dall'altro. Gli stral-
li d'ancoraggio hanno una configurazione
detta "a ventaglio"; sono complessivamente
6 anch'essi in fune chiusa zincata di dimen-
sione nominale 54 mm. La pila di sostegno
del "pennone" e della campata principale
della passerella ha una forma tronco conica
a sezione ellittica, che va rastremandosi
verso la sommità. La dimensione, in senso
longitudinale alla corrente, varia da 8,50 alla
base fino a 3,80 m in sommità, in senso tra-
sversale alla corrente da 2,50 a 1,50 m.

Da questa conformazione risulta una strut-
tura esile e leggera che ben si armo-

nizza al contesto
ambientale circostan-
te e assolve positi-
vamente all'ufficiosità
idraulica del fiume
Reno. Sulla sponda
in destra idraulica è
prevista una struttura
in c.a. che costituisce
l'appoggio per le due
rampe di accesso/
sbordo e la fondazio-
ne per gli ancoraggi
dei tiranti del pilone.
In sinistra idraulica,
come si è detto in
precedenza, l'appog-
gio è costituito da un

tratto di 30,00 m di lunghezza su pilastri
con profili in acciaio, con passo di 5,00
m terminante in una spalla in c.a. da cui
parte il tratto su rilevato di cui al progetto
relativo al collegamento con via Passo della
Canonica. I parapetti dell'intera passerella
sono formati da montanti, ricavati da profili
in acciaio zincato e verniciato, attraverso i
quali passano 8 funi per ogni lato. Le funi
del parapetto sono 16, in tratte separate, in
fune spiroidale inox, del diametro 5,00 mm,
completi di capicorda fisso a forcilla alle
due estremità e di tenditori intermedi per la
regolazione e messa in tensione delle funi.
Il corrimano collegato ai montanti è realiz-
zato con profilo tubolare a sezione circo-
lare in acciaio inossidabile. Sotto il profilo
altimetrico la passerella è posizionata a una
quota di 53,70 m in destra idraulica e di
51,60 m in sinistra, con una pendenza del
2,23%; di qui sino al collegamento con il
piano finito di via Passo della Canonica,
a quota 49,80 m, la pendenza aumenta al
3,60%. Il profilo di intradosso nella campata
in destra consente agevolmente il passaggio
dei normali mezzi manutentivi; in sinistra, il
passaggio dei mezzi di manutenzione potrà
avvenire nella zona più vicina all'alveo e il
passaggio ciclo-pedonale potrà svilupparsi
nella zona immediatamente adiacente, pre-
vio leggero splateamento, per garantire una

luce libera in altezza minima di m 2,50.

Particolare attenzione è stata posta nello
studio dell'illuminazione e accento della
passerella: le scelte di progetto e le carat-
teristiche degli impianti sono state definite
in modo tale da valorizzare la bellezza
delle costruzioni e non deturpare le prin-
cipali viste paesaggistiche. Nel progetto si
è tenuto conto della sola illuminazione del-
l'impalcato, mentre per ragioni economiche
si è trascurata l'illuminazione e l'accento
"scenografico" del pennone e delle funi,
anche se il suggerimento dei progettisti
consiglia di prevederla in considerazione del
tipo di intervento e della sua collocazione
urbanistica.

Per quanto concerne l'impalcato, al fine di
creare un percorso d'effetto garantendo
comunque un'eccellente uniformità dei fasci
di luce, sono stati previsti proiettori a LED
da incasso che verranno inseriti nel carter
di chiusura di tutti i montanti: il numero
totale di corpi illuminanti sull'impalcato,
alimentati dalle linee predisposte all'interno
di appositi tubolari posti sui bordi dell'im-
palcato, risulta quindi essere pari a 120. La
scelta dei punti luce a LED deriva da diversi
fattori quali la durata nominale, di gran
lunga maggiore rispetto alle usuali lampade,
che consente quindi minori manutenzioni, il
minor consumo energetico, la bassa tempe-
ratura d'esercizio e l'assenza di raggi UV e
IR. Questa nuova passerella ciclo-pedonale
contribuirà in definitiva a completare la sal-
datura dei percorsi ciclo-pedonali fra le due
rive del fiume e, in particolare, fra la frazio-
ne Croce e il centro urbano di Casalecchio.
L'opera si inserirà nella zona parco, circo-
stante il fiume Reno, di notevole bellezza
ambientale per i larghi spazi disponibili alla
fruizione dei cittadini e per i lunghi percorsi,
in riva sinistra, che consentono lunghe pas-
segiate, indisturbate da rumori veicolari, se
non in corrispondenza dell'attraversamento
del ponte dell'Asse attrezzato sud ovest.
L'ambiente fluviale ha infatti un notevole
fascino per la vasta macchia arborea e di
verde prato che offrono un notevole senso
di benessere e di relax per chi, saltuaria-
mente o con metodicità, ne fruisce.

Andrea Papetti



Proiezioni grafiche del progetto

Lavori di **manutenzione** e **ristrutturazione**

Estate 2007

Estate, tempo di sole e vacanze. L'Amministrazione comunale non si ferma e ha programmato lavori di ristrutturazione e manutenzione nelle scuole e nelle vie approfittando del periodo estivo durante il quale le scuole sono chiuse e il traffico è meno intenso. Descriviamo di seguito i principali interventi in calendario.

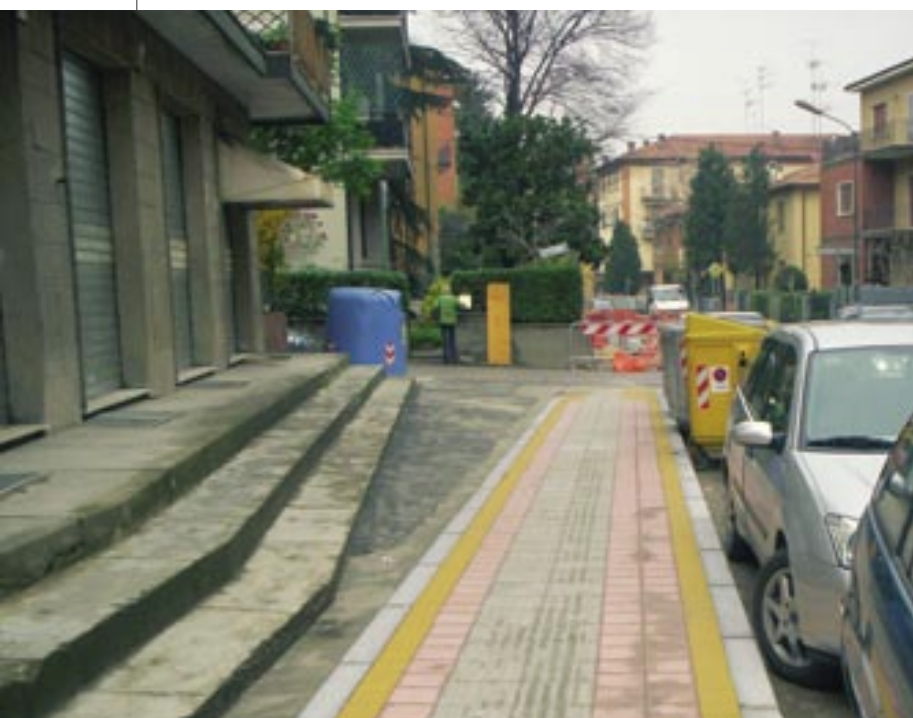
Interno Scuola XXV Aprile

SCUOLA XXV APRILE



L'intervento consiste in lavori di rimozione della pavimentazione in vinil-amianto mediante un radicale intervento di bonifica e successiva ripavimentazione in mattonelle di vinile. In occasione di questi lavori si è previsto di sostituire i corpi scaldanti e ritinteggiare le aule.

I nuovi marciapiedi di via Calzavecchio all'incrocio con via Tasso



Inizio lavori: giugno 2007

Importo stanziato: 265.000 euro

Termine previsto dei lavori: agosto 2007

ASILO FRANCO CENTRO

Anche nell'asilo Franco Centro ubicato in via Sozzi 2, deve essere sostituita completamente la pavimentazione in mattonelle di vinil-amianto mediante un intervento radicale di bonifica che prevede la rimozione e la restituzione dell'area bonificata nonché l'incollaggio di un nuovo pavimento di vinile.

Inizio lavori: luglio 2007

Importo stanziato: 43.000 euro

Durata lavori: 50 giorni

MARCIAPIEDI VIA CALZAVECCHIO

Attualmente l'area presenta una strada a senso unico, in un contesto abitativo di tipo residenziale. I marciapiedi sono di circa un metro di larghezza. Dato l'elevato passaggio di pedoni in questa zona, ci si propone di creare, ove possibile, almeno da un lato, un marciapiede più largo, migliorare la fruibilità del marciapiede ai pedoni e realizzare la pavimentazione tattile. Nella progettazione si è cercato di dare l'accessibilità di un marciapiede per lato alle persone disabili. Inoltre, con una rappresentanza dei genitori delle scuole Ciari si sono concordati i percorsi sicuri casa-scuola. Verranno sostituiti i pali della pubblica illuminazione.

Inizio lavori: ottobre 2006

Importo stanziato: 470.000 euro

Termine presunto dei lavori: agosto 2007

SISTEMAZIONE DELLE CUCINE SCOLASTICHE

Con l'avvio della cucina centralizzata (settembre 2006) e con la nuova disposizione del sistema relativo a tutta la refezione scolastica, le ex cucine presenti nelle scuole entrano a far parte del lay-out integrato per la preparazione e somministrazione del pasto.

È stato deciso di utilizzare le cucine scolastiche per la preparazione e cottura del primo piatto; questa soluzione è maturata al fine di ottenere ottimi risultati per qualità e miglioramento dei criteri organolettici delle paste che non subiranno né un incremento di cottura, né un successivo rinvenimento dovuto al tempo di preparazione del pasto e di sosta nei contenitori. Le cucine scolastiche diventano allo stesso tempo terminali del centro pasti e locali di porzionamento del pasto proveniente dalla sede produttiva principale.

Tenuto conto della nuova strutturazione dell'intero processo produttivo dallo scorso anno alcune cucine scolastiche sono passate in gestione diretta alla società mista Melamangio. La stessa Melamangio ha presentato all'AUSL competente le richieste di autorizzazioni sani-

tarie. L'AUSL ha formulato una serie di richieste di ordine strutturale sui locali e ha dato alcune indicazioni sulla predisposizione del lay-out organizzativo.

L'Amministrazione Comunale dall'anno 2006 ha iniziato a rammodernare le cucine in due scuole e più precisamente nelle scuole materne "Caravaggio" e "Don Milani", le lavorazioni principali si sintetizzano nella razionalizzazione dell'impianto elettrico, l'eliminazione delle apparecchiature alimentate a gas metano e sistemazione degli spazi adeguati ai nuovi compiti ed alle nuove esigenze.

L'eliminazione delle alimentazioni a gas determina anche una maggior sicurezza generale di tutto l'edificio scolastico.

Quest'anno si procederà a interventi mirati sulle cucine scolastiche per ottenere l'autorizzazione sanitaria da parte dell'AUSL.

Gli interventi comporteranno anche il rifacimento dei rivestimenti, l'abbattimento di alcuni muri, la realizzazione di nuove suddivisioni dei locali richieste dall'AUSL, l'ampliamento dell'impianto elettrico a seguito delle diverse alimentazioni e il conseguente aumento di potenza all'interno dei locali. Considerato inoltre che le dispense non sono più necessarie, essendo diminuiti gli alimenti in deposito, si è pensato di



allestire in alcuni locali i servizi igienici per il personale di cucina, mentre per i locali più ampi una parte verrà restituita alla scuola.

Inizio e termine dei lavori: i lavori sono iniziati a fine giugno e termineranno entro l'apertura delle scuole.

Importo lavori: 99.000 euro.

La Compagnia Carabinieri di Borgo Panigale si trasferisce nell'ex Municipio

Garantito il servizio 24h24.

Nuovi orari di apertura al pubblico anche nella Stazione di via Don Marzocchi



Il Comando Provinciale dei Carabinieri ci comunica che dallo scorso **18 giugno**, la **Compagnia Carabinieri di Bologna Borgo Panigale** ha trasferito temporaneamente i propri uffici dalla Caserma di via Marco Emilio Lepido 27 alla **sede provvisoria di Casalecchio di Reno**, nell'edificio dell'ex Municipio in **via Porrettana 266**. Oltre agli **uffici della Compagnia Carabinieri attivati a Casalecchio di Reno** che garantiranno l'apertura alle esigenze della cittadinanza su **tutto l'arco delle 24 ore**, anche la Stazione Carabinieri di via Don Carlo Marzocchi 6 effettuerà l'eventuale **ricevimento del pubblico negli orari: 8.30/13.30 - 14.30/19.30 da lunedì alla domenica**. Lo spostamento è stato dettato dalla necessità di eseguire sull'edificio di via M. E. Lepido una ristrutturazione completa che richiederà, nella previsione dei tecnici del Nucleo Operativo del Provveditorato alle Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche di Bologna, circa 18/24 mesi.

Ondate di calore: prevenzione danni alla salute

Attenzione soprattutto per le persone anziane

I meteorologi prevedono, per quest'anno e per i prossimi, periodi estivi caratterizzati da temperature elevate e da ondate improvvise di calore. Questi fenomeni possono avere ricadute sulla salute delle persone, in particolare quelle anziane. Visti i buoni risultati ottenuti nelle estati precedenti, l'Amministrazione comunale e l'Azienda USL di Bologna, hanno provveduto, anche per quest'anno, a informare i cittadini tramite comunicati e con un preavviso di 48 ore, del possibile arrivo di ondate di calore pericolose per la salute e mettono a disposizione i propri servizi di assistenza, per fornire consigli e soccorso nelle situazioni di difficoltà.

I disturbi da ondate di calore sono da collegarsi, di norma, a una diminuzione della pressione sanguigna (senso di debolezza, mal di testa, vertigini, annebbiamento della vista) e alla perdita di liquidi e sali (crampi muscolari, pelle secca e assenza di sudorazione) a cui si possono associare nausea, aumento del battito cardiaco, difficoltà di respiro, dolori al torace. In presenza dei disturbi occorre contattare il medico curante. È utile distendersi con le gambe sollevate

rispetto al corpo e massaggiarle dalla caviglia verso la coscia. Si consiglia di appoggiare sulla fronte un asciugamano bagnato in acqua fredda o una borsa di ghiaccio. Per affrontare le ondate di calore occorre mettere in campo alcune **semplici precauzioni** in grado di scongiurare, in molti casi, effetti negativi sulla salute. In particolare è necessario:

- bere molto e spesso anche quando non si ha sete, evitando bibite gassate o contenenti zuccheri. Il corpo ha bisogno di

- grandi quantità di liquidi a temperatura ambiente;
- fare pasti leggeri e consumare più frutta e verdura, preferibilmente cruda;
- evitare alcool e caffè;
- uscire di casa nelle ore meno calde della giornata e limitare l'attività fisica all'aperto nelle ore più calde;
- indossare cappelli e indumenti leggeri e comodi fatti di fibre naturali, di colore chiaro;
- fare bagni o docce con acqua tiepida per abbassare la temperatura corporea.

Se si fa assunzione continua di farmaci occorre consultare il medico curante per conoscere eventuali controindicazioni. Non rimanere sprovvisti degli alimenti principali: eventualmente è opportuno richiedere la consegna a domicilio.

Anche in casa è opportuno assumere alcune precauzioni:

- usare tende per non fare entrare il sole;
- chiudere le finestre nelle ore più calde e lasciarle aperte durante la notte;
- limitare l'uso del forno che tende a riscaldare l'ambiente domestico;
- utilizzare gli altri elettrodomestici (lavatrice, ferro da stiro, lavapiatti, ecc.) nelle ore notturne;
- utilizzare climatizzatori fissando la temperatura ambiente con una differenza di non più di 6/7 gradi rispetto alla temperatura esterna;
- non usare ventilatori per fare circolare l'aria indirizzati direttamente sul corpo.

Se si trovasse in una situazione di difficoltà o comunque per chiedere informazioni può contattare i seguenti numeri utili:

NUMERO VERDE gratuito: 800 562 110

AZIENDA USL DI BOLOGNA

Distretto di Casalecchio di Reno

telefono: 051 596 910 - 051 596 813



La Consulta comunale per immigrati

La festa multiculturale del 1 luglio è stata un ricco momento di incontro durante il quale è stata presentata la costituzione della Consulta comunale per l'Immigrazione e si sono raccolte le prime adesioni. La significativa condivisione nella realizzazione e nella partecipazione alla festa ci fanno pensare che la costituzione della Consulta risponda concretamente a un bisogno condiviso dagli immigrati e dai cittadini. Durante la festa hanno aderito alla Consulta 14 persone di nazionalità diverse; questo è l'inizio, un buon inizio e ricordiamo che è possibile dare la propria adesione fino al 16 luglio presso l'URP del Comune. Ringrazio per la vitale ed attiva collaborazione dei singoli e delle associazioni nella realizzazione dell'evento, collaborazione che ha reso possibile una reale condivisione e che ha portato alla partecipazione di tante persone.

Antonella Gandolfi
Servizi Sociali



Una strada Utile, da percorrere con attenzione

Nuovi orari delle farmacie in vigore da settembre



Da settembre a Casalecchio di Reno si avvieranno, sperimentalmente per un anno, orari più ampi di apertura delle farmacie. In questo modo, per esempio, diventerà possibile ai cittadini usufruire del servizio anche di sabato, mentre finora era garantito a turno.

Già da due anni si era avviata questa discussione che vedeva le farmacie divise quasi a metà su questa scelta. Ora, l'avvio di una sperimentazione a Bologna ha portato anche noi a porre di nuovo il tema e questa volta quasi tutte hanno convenuto sulla necessità di tentare un servizio più ampio per i cittadini.

Sul nostro territorio le farmacie sono 10, si tratta di strutture che svolgono un'importante attività e con alta professiona-

lità. Di queste, **9 modificheranno gli orari ampliandoli, introducendo il sabato** e questa è una scelta che innova fortemente il servizio.

Una piccola rivoluzione che deriva dai cambiamenti che nel settore sono emersi negli ultimi anni. Tra questi, novità normative che hanno consentito in base al Decreto Bersani la vendita di alcuni medicinali da banco, presso i centri commerciali che, come sappiamo, hanno orari d'apertura molto ampi. L'intenzione è quella di fornire un maggiore servizio ai cittadini, riducendo i prezzi di alcune fasce di prodotti di largo consumo.

Questo ha prodotto una riflessione nuova da parte dei gestori delle farmacie sugli orari e potrà anche spingere a specializzarsi ulteriormente approfondendo il ruolo specialistico e di supporto al sistema sanitario.

Da tempo si riflette sul cambiamento demografico che registra l'innalzamento della percentuale di anziani, un forte fenomeno migratorio e anche la ripresa della natalità. Riorganizzare quindi il sistema socio-sanitario significa capire come sviluppare la rete degli interventi, comprendendo nel quadro anche la medicina generale e l'importante supporto che possono quindi svolgere le farmacie sul piano informativo e divulgativo delle buone pratiche per tutelare la salute.

La scelta di offrire una fascia oraria che tenga conto delle esigenze presenti sul territorio in modo flessibile chiude, a nostro parere positivamente, la lunga discussione aperta con la farmacia di San Biagio che chiedeva l'apertura di sabato basata su un'interpretazione delle norme che non poteva essere accolta.

È un cambiamento che avviamo per ora in forma sperimentale per verificarne gli effetti pratici.

Non dimentichiamo che le farmacie devono mantenere la loro attività sostenibile sul piano economico, ma anche che hanno nella loro ragione costitutiva il fornire un servizio essenziale ai cittadini, in particolare a quelli più deboli perché bisognosi di assistenza medica.

Dobbiamo monitorare nel tempo l'applicazione pratica, evitando eventuali problemi, consultare i cittadini per capire se vi è un effettivo miglioramento del servizio, ragionare su questa sperimentazione con tutte le parti interessate e rappresentanti delle farmacie, del Servizio Sanitario, degli utenti e dei lavoratori.

Ragionare quindi assieme, a fine sperimentazione, sul futuro, nella consapevolezza che comunque si sta aprendo una strada di maggiore flessibilità e attenzione per le esigenze della città.

Massimo Bosso

Assessore Politiche Sociali e Sanità



Contro le truffe, le violenze, gli abusi...

Centro per le Vittime

Gestito dai volontari dell'Associazione
"Vittime del Salvemini - 6 dicembre 1990"

Presso la "Casa della Solidarietà"
via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno

Riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 19 - Tel e fax 051.613.21.62 - e-mail centrovittime@casalecchionet.it

Nuovi orari farmacie

Periodo di sperimentazione dall'01/09/2007 al 31/08/2008



FARMACIA BERTUZZI

piazza degli Etruschi, 6

Centro Commerciale Meridiana

lunedì: mattina chiuso, pomeriggio 15,30-19,30
dal martedì al sabato 8,30-12,30
e 15,30-19,30

FARMACIA CALZAVECCHIO

via Porrettana, 450

da lunedì a venerdì 8,30-12,30
e 15,30-19,30. Sabato chiuso

FARMACIA COCCHI

via Garibaldi, 2

da lunedì a venerdì 8,30-12,30
e 15,30-19,30. Sabato mattina
8,30-12,30, pomeriggio chiuso

FARMACIA COMUNALE MARCONI

via Marconi, 47

da lunedì a venerdì 8,30-12,30
e 15,30-19,30. Sabato mattina
8,30-12,30, pomeriggio chiuso

FARMACIA DI CERETOLO

via Bazzanese, 97/3

da lunedì a venerdì 8,30-12,30.

lunedì e martedì 15,30-19,30.

mercoledì, giovedì e venerdì 15,00-19,30.

Sabato mattina 8,30-13,00, pomeriggio chiuso

FARMACIA MONTEBUGNOLI

via Porrettana, 312 - 314

da lunedì a venerdì 8,30-13,00 e 15,30-19,30.

Sabato mattina 8,30-13,00,

pomeriggio chiuso

FARMACIA SALUS

via Ugo Bassi, 4

da lunedì a venerdì 8,30-12,30 e 15,30-19,30

sabato mattina 8,30-12,30,

pomeriggio chiuso

FARMACIA SAN BIAGIO

via Resistenza, 2

lunedì, giovedì e venerdì 8,30-13,00 e 15,00-19,30

martedì e mercoledì 8,30-13,00 e 15,30-19,30

Sabato mattina 8,30-12,30,

pomeriggio chiuso

FARMACIA SANTA LUCIA DELLA CROCE

via Porrettana, 55

lunedì, mercoledì e venerdì 8,30-13,00 e

15,00-19,30

martedì e giovedì 8,30-12,30 e 15,00-19,30.

Sabato mattina 8,30-12,30, pomeriggio chiuso

FARMACIA SOLI DELLA CROCE DI CASALECCHIO

via Porrettana, 48/2

da lunedì a venerdì 8,30-12,30 e 15,30-19,30.

Sabato mattina 8,30-12,30,

pomeriggio chiuso

Quel treno speciale per Pechino

200 utenti, famigliari, operatori, cittadini attivi, rappresentanti dei mondi della salute mentale, assieme da Roma a Pechino in un viaggio indimenticabile per contrastare lo stigma e il pregiudizio verso la malattia mentale

Il viaggio, che si pregia del patrocinio del Ministero della Salute, è organizzato dal movimento delle **PAROLE RITROVATE** e dall'**A.N.P.I.S.** (Associazione Nazionale Polisportiva per l'Integrazione Sociale) e partirà il giorno 8 agosto da Roma per raggiungere dopo circa venti giorni Pechino.

PAROLE RITROVATE e **A.N.P.I.S.** sono realtà radicate sul piano nazionale e locale che operano per promuovere azioni per migliorare la qualità della vita delle persone con problemi di salute mentale e dei loro familiari.

Quel treno speciale per Pechino ha in sé fortemente la dimensione del **viaggio**. Il viaggio è un'occasione straordinaria per una contaminazione tra storie personali e sociali, tra approcci diversi alla salute mentale e più estensivamente tra culture di popoli che sempre più sono chiamati a conoscersi e a integrarsi e ancora troppo si ignorano o rischiano di confliggere. Dalla nostra regione partiranno 27 persone. Nell'area bolognese il gruppo dei 6 viaggiatori è composto da 1 utente, un

volontario, 2 famigliari e 2 operatori dei servizi. Insieme ad altri anche il Comune di Casalecchio di Reno ha deciso di aderire al progetto, promuovendo e sostenendo la partecipazione dei suoi cittadini al viaggio che rappresenteranno così nel mondo l'Italia della solidarietà e dei diritti. Al termine del viaggio il Comune di Casalecchio di Reno si farà promotore di un'azione di diffusione e sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche connesse alla salute mentale.

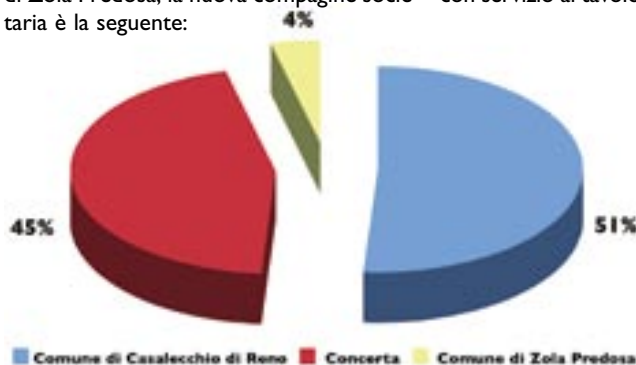


Melamangio SpA

Il bilancio di un anno di attività



La Società Melamangio SpA è stata costituita nel luglio 2004. Al momento della costituzione il Capitale Sociale era detenuto al 51% dal Comune di Casalecchio di Reno e al 49% da Concerta SpA. In data 21 dicembre 2006, con l'ingresso del Comune di Zola Predosa, la nuova compagine societaria è la seguente:



Nel mese di ottobre 2006 è stata inaugurata la nuova cucina centralizzata che ha comportato un investimento di oltre 3.000.000 euro. 1.250 mq. di superficie con una produzione di oltre 3.000 pasti al giorno, prodotti la mattina stessa del consumo e distribuiti con servizio al tavolo per le Scuole Materne

e con servizio a self service per le Scuole Elementari e Medie.

I cibi prodotti in eccedenza presso la cucina centralizzata vengono donati giornalmente alla Caritas, attraverso il progetto "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA".

Nella Cucina Centralizzata lavorano complessivamente 56 dipendenti operativi

e 3 dietiste. Per la preparazione dei pasti vengono utilizzate principalmente materie prime biologiche, DOP, IGP ed equo solidali con una percentuale complessiva di oltre il 70%. Il fatturato dell'anno 2006 è stato pari a 2.059.540 euro con un utile netto di 106.465 euro.

Per l'esercizio 2007 il fatturato previsto è pari a 3.083.500 euro con un utile operativo di 111.000 euro.



Intervista a Giuliana Bartolini

Presidente di Melamangio SpA

Come valuta questo primo anno di attività a partire dai risultati di bilancio?

La valutazione è molto positiva, il bilancio si è chiuso con l'utile che avevamo preventivato, nonostante i maggiori costi sostenuti per l'avvio della cucina entrata in funzione con

l'inizio dell'anno scolastico 2006/07. Sono state rispettate le previsioni di spesa sia in materia di acquisto delle materie prime sia nella gestione del personale che è stato razionalizzato e che attualmente è tutto a tempo indeterminato.

Quali sono gli aspetti più complessi e quali, secondo lei, i punti di eccellenza nella gestione della cucina centralizzata?

L'aspetto più complesso ha riguardato il passaggio dalla gestione di una refezione dislocata su cinque cucine a un unico punto di preparazione pasti. Questo ha comportato qualche problema a livello organizzativo che si è risolto grazie all'ottima collaborazione dei dipendenti e al lavoro della Società con le scuole che ha visto la costante presenza negli Istituti sia del personale tecnico di Melamangio sia dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Vorrei invece sottolineare come punto di eccellenza la qualità del sistema di refezione e in parti-

colare della materia prima, la percentuale di alimenti biologici si attesta infatti intorno al 70%. Inoltre, cerchiamo di avere un rapporto costante con la Commissione mensa, in questo modo anche i genitori hanno parte attiva nella gestione dei menù e del servizio di ristorazione stessa. Nell'ultimo periodo sono stati anche rivisti i menù per gli anziani seguiti dal Comune, con un'attenzione particolare ai gusti di questa fascia di età.

Quali sono i progetti più importanti per il prossimo futuro?

Dall'ingresso del Comune di Zola Predosa nella Società il primo gennaio 2007, la cucina centralizzata produce circa 3.000 pasti al giorno. La potenzialità però è maggiore, pertanto, con l'avallo dell'Assemblea dei Soci, stiamo esplorando la possibilità di ampliare la Società con il coinvolgimento di altri Comuni che condividano la nostra idea di gestione del servizio di refezione collettiva.

I.I.



La commissione **mensa**

Uno strumento utile nel percorso di educazione al cibo e alla salute



Al termine di un percorso partecipativo iniziato subito dopo l'attivazione della cucina centralizzata, che ha visto diversi incontri con i dirigenti e gli insegnanti degli istituti comprensivi del territorio, con i referenti di Melamangio SpA e con i rappresentanti dei genitori dei diversi gradi scolastici, è stata ri-attivata la Commissione mensa, già prevista nell'ambito del protocollo d'intesa del Patto per la Scuola.

La Commissione si prefigge lo scopo di costituire la sede adeguata e riconosciuta formalmente per attuare lo scambio informativo con i genitori sulla qualità e l'organizzazione dei pasti, per favorire l'approfondimento dei temi legati all'alimentazione e concertare gli interventi di educazione alimentare da rivolgere al territorio. La definizione del ruolo della Commissione e l'approvazione del relativo regolamento saranno formalizzati da ogni Istituto Comprensivo all'inizio del prossimo anno, come già concordato con i Dirigenti scolastici, insieme alla definizione dei nominativi delle persone incaricate.

Avviato il lavoro della Commissione sarà possibile dal prossimo anno scolastico perseguire alcuni obiettivi di rilievo.

La progettazione di percorsi di educazione alimentare da estendere alle scuole del territorio, con particolare attenzione ai Nidi d'Infanzia. Il monitoraggio della qualità della refezione scolastica attraverso il consolidamento dei momenti di programmazione e la valutazione delle attività con i referenti di Melamangio SpA e l'Azienda USL. A tal proposito sarà importante anche mantenere la continuità con gli strumenti di indagine già in essere quali la somministrazione dei questionari a genitori e ragazzi e il rapporto diretto con le varie scuole.

Per estendere l'informazione e la condivisione sui percorsi attivati ci auguriamo di poter organizzare alla fine del prossimo anno scolastico un convegno per portare a conoscenza della comunità i risultati del lavoro svolto e altre esperienze realizzate in materia di educazione alla salute e al corretto consumo di cibo.

Elena Iacucci

Assessore alle Politiche Educative



21 ottobre 2006. L'inaugurazione della Cucina Centralizzata

La **Festa del Gelato Artigianale**

Dal 20 al 22 luglio, all'interno della Fiera di Casalecchio



La novità della Fiera di Casalecchio edizione 2007, che si terrà da venerdì 20 al 22 luglio, dal tardo pomeriggio fino a mezzanotte, nelle vie Marconi, parcheggio di via Toti, Piazza della Repubblica, Piazza del Popolo e Piazza Caduti, è la Festa del Gelato Artigianale italiano.

Si vuole valorizzare un prodotto made in Italy famoso in tutto il mondo. La ditta Carpigiani realizzerà, all'interno della Piazza del Popolo, una grande Casa del Gelato Artigianale, una tenso - struttura nella quale, in collaborazione con i più qualificati gelatieri casalecchiesi, mostrerà come si realizza questa

specialità, anche grazie ad un gigantesco mega - schermo.

Si potranno inoltre assaggiare tutti i tipi ed i gusti di gelato, anche i più strani e curiosi.

La Fiera di Casalecchio prevede serate animate da Dj e piano bar, con ambulanti e artigiani provenienti da tutta la provincia. Inoltre danze, burattini, karaoke, esibizioni live di blues e di jazz, giostre e gonfiabili per la delizia dei più piccini, animazioni itineranti, sport, nonché i rituali fuochi di artificio finali. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Casalecchio fa centro.

I Gruppi Consigliari:

Democratici di Sinistra per l'Ulivo, Margherita per l'Ulivo, Verdi, Rifondazione Comunista

compongono la maggioranza che governa il Comune.



Cari cittadini e cittadine, lo spazio dei gruppi consiliari dei DS e della Margherita, in questo numero di Casalecchio Notizie, è dedicato a una lettera per voi. Ve la scrive il Comitato locale per il Partito Democratico. Anche a Casalecchio di Reno siamo infatti impegnati in "prima linea", come DS e Margherita, per la costruzione del PD. Vogliamo quindi condividere con voi tutti questo percorso di rinnovamento radicale della politica, così fondamentale in questa fase delicata della vita del Paese.

Salvatore Monachino e Ivano Perri
Capigruppo Consiliari DS e La Margherita

Comitato per il Partito Democratico

Siamo cittadine e cittadini, lavoratori e imprenditori, professionisti e studenti, casalinghe e pensionati. Persone che si sono dedicate da volontari alla politica con passione, oppure mai iscritte a nessun partito, ma preoccupate e attente alla realtà che ci circonda. **Insieme** stiamo costituendo anche a Casalecchio di Reno il **Partito Democratico**.

Pensiamo sia importante costruire una grande **forza riformista** sintesi delle differenti storie del centro sinistra italiano oggi finalmente pronte a **unirsi** per governare con più forza le nuove sfide dell'Italia di domani garantendo competenza e stabilità politica. I nostri **valori**

sono quelli delle forze politiche, dei movimenti e dei cittadini che avvieranno questa esperienza: i Democratici di Sinistra, la Margherita, i Repubblicani Europei, gli Ecologisti per l'Ulivo; forze che si richiamano alle esperienze del pensiero socialista, cattolico democratico e liberale, che a suo tempo ispirarono e furono partecipi della Resistenza e della Costituzione.

Insieme vogliamo costruire un partito nuovo nelle forme di partecipazione dei suoi iscritti e nella selezione della sua classe dirigente, un partito laico, riformista e attento alle problematiche ambientali. Un partito che si propone di governare il Paese avendo a cuore il sostegno alle famiglie, lo sviluppo sostenibile rispettoso appunto dell'ambiente, che veda nella legalità, nel rispetto delle regole, nella sicurezza dei cittadini uno dei significati della parola **libertà**, che premi il **merito** individuale e lavori per la **solidarietà** tra le persone, che combatta la solitudine per migliorare la qualità e la felicità della vita di tutti i cittadini.

Ci proponiamo di creare **prospettive più solide con e per i giovani**, perché possano costruirsi il loro futuro; **valorizzare le capacità delle donne** perché diano al paese un'energia nuova; **tutelare e sostenere** i diritti dei lavoratori tutti, nell'ambito di uno sviluppo economico che veda il **sapere** e la **formazione continua** come opportunità di crescita sociale. Ci riconosciamo in un'Europa di pace e di libertà, che sia in grado di dare risposte condivise a un mondo sempre più in conflitto, con grandi sacche di povertà di malattie, mancanza di democrazia, un pianeta sempre più malato dove ONU e agenzie internazionali siano le vere protagoniste.

Questo Comitato nasce spontaneamente e con entusiasmo nella città, formato da iscritti e non iscritti a partiti, aperto

alla collaborazione di coloro che vogliono impegnarsi con l'obiettivo di informare e coinvolgere la nostra città per preparare domenica **14 ottobre 2007** l'elezione dei **delegati all'assemblea nazionale costituente** del Partito Democratico al quale tutti poi potranno aderire liberamente.

Diamoci una mano.
pdcasalecchio@libero.it

Elenco dei membri del comitato

Fabio Abagnato, funzionario pubblico, Maria Grazia Bambozzi, pensionata, Cristina Bartolini, attrice, Giuliana Bartolini, pensionata, Patrizia Bellei, imprenditrice, Arturo Bellocchi, pensionato, Marco Bonfiglioli, educatore penitenziario, Massimo Bosso, impiegato, Angelo Caputo, quadro, Stefano Corrado, geometra, Athos Gamberini, operaio, Simone Gamberini, Sindaco Casalecchio, Ba Lai, falegname, Fulvia Lanzilotti, studentessa, Sara Masi, barista, Roberto Mignani, dirigente, Paolo Nanni, operatore di giustizia, Silvia Nerozzi, impiegata, Marco Palma, consulente aziendale, Angelo Quadri, geometra, Annabella Russo, impiegata, Marco Serra, studente, Saverio Vecchia, imprenditore.

Urge il Bilancio Ambientale

Che non può prescindere dal Bilancio Sociale e da qualsiasi bilancio comunale

I cambiamenti climatici causati dalle attività umane rappresentano ormai un rischio reale da affrontare con forte senso di responsabilità. È impellente la necessità



ATTENZIONE!!!

Il prossimo numero del "news" sarà in edicola sabato 1 settembre 2007



Mensile dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita

**LE ULTIME NOTIZIE SULLA TUA CITTÀ LE TROVI
IL PRIMO SABATO DI OGNI MESE IN EDICOLA,
NEI BAR O NEGLI UFFICI PUBBLICI**

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Comunale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso e informato.

di affiancare al bilancio sociale del quale, a Casalecchio di Reno, si parla in questi giorni, il bilancio ambientale, che deve essere inserito nell'attività amministrativa e che deve avere un valore sul piano preventivo e della programmazione della pubblica amministrazione. Fare acquisti che, attraverso il meccanismo dell'impronta ecologica portino a scegliere oggetti e materiali meno impattanti è un meccanismo semplice che porta ad un'immediata riduzione dei gas serra, in particolare la CO2.

Ad esempio: se compro una semplice bottiglietta di acqua minerale, compro anche: 1) il petrolio che è servito a fare bottiglietta e tappo; 2) il petrolio che è servito per trasportare questa plastica alla fabbrica che l'ha trasformata in bottiglietta; 3) il petrolio che è servito a far muovere gli ingranaggi che l'hanno riempita; 4) il petrolio che l'ha portata sino al negozio dove l'ho comprata (senza parlare del petrolio che serve per portarla in discarica se non viene riciclata). Utilizzare il vetro, ad esempio, eliminerebbe i primi due passaggi e non utilizzerebbe petrolio come materia prima, ci sarebbe un risparmio sia energetico che ambientale. Se sto edificando case ad es. previste nel lontano PRG '89 (18 anni fa), dovrò costruirle a consumo zero o poco più (come avviene nella vicina e molto più fredda Germania) e dovrò restituire all'ambiente l'equivalente del suolo cementificato in alberi e verde. Lo stesso vale per strade, parcheggi e così via. Ogni azione del Comune dovrà tener conto dell'impatto e relativo bilancio ambientale.

Dopo più di due anni dal nostro O.d.g. sul progetto "pannolini riutilizzabili" contestualmente al "progetto Cambieresti" dell'Assessore all'Ambiente che prevede una "Sezione per le Mamme", l'Assessorato alla Scuola sta predisponendo un'analisi di fattibilità. Non si spaventino le operatrici dei nidi, non avranno un aumento del lavoro perché semplicemente le mamme dovranno portare ogni mattina i pannolini puliti per la giornata e riprendere quelli da lavare con costo zero. A livello nazionale si sente l'urgenza di proporre un'apposita sezione sul "Bilancio Ambientale" nel "Documento di Programmazione economico-finanziaria" prossimo. A livello regionale è stato presentato un progetto di legge che, a partire dal triennio 2008-2010, propone l'adozione di un bilancio ambientale contestualmente al bilancio economico-finanziario. Il Parlamento Europeo da anni sta ribadendo che non vi può essere sviluppo sostenibile senza una contabilità ambientale, cioè una valutazione in termini monetari di

tutti gli aspetti dell'utilizzazione e dell'esaurimento delle risorse, dei danni all'ambiente, del deprezzamento del capitale naturale... E che l'introduzione di sistemi di contabilità ambientale a livelli: locale, regionale, nazionale ed europeo, consente un orientamento consapevole di ogni decisione politica, che deve essere trasversale e deve essere presa in considerazione all'interno di ogni politica settoriale. Noi siamo qui da sempre, e da sempre diciamo questo a gran voce, finalmente ci si muove. Grazie a tutti. I nostri figli saranno i primi a gioirne.

Patrizia Tondino
Capogruppo Consiliare Verdi

Prioritario: arrivare alla fine del mese!

Il mese di giugno ci ha portato dati allarmanti sulle condizioni di vita degli Italiani. Diverse analisi fatte sui lavoratori metalmeccanici e i pensionati ci dicono che iniziano a essere veramente tanti coloro che non arrivano a fine mese. Perfino la Berlusconi "Striscia la Notizia" ha portato sui nostri teleschermi la situazione di tanti pensionati romani che cercano aiuto dalle associazioni di solidarietà che, mentre prima si occupavano di fornire pasti e/o generi alimentari ai senzatetto, ora devono aggiungere ai loro sfortunati "ospiti" anche gli anziani con la pensione minima. Per quanto riguarda Bologna, da una recente intervista al Segretario Fiom Papignani, emerge che a una percentuale significativa di lavoratori metalmeccanici il salario non basta più per arrivare a fine mese. Ed è di questi giorni la manifestazione Sindacale che ha portato nelle piazze oltre 200.000 Pensionati italiani che rivendicavano pensioni più adeguate al costo della vita attuale. Manifestazione che a Roma è stata **vergognosamente** sciolta con cariche della Polizia. Il fatto è che da quando l'euro ha sostituito la lira è mancato qualsiasi controllo sui prezzi dei generi di consumo al dettaglio. Così, mentre i prezzi in euro aumentano, a volte



on line il sito
www.comune.casalecchio.bo.it
... il tuo comune è sempre con te!

Iscriviti alla newsletter!

per essere aggiornato in tempo reale su
tutto ciò che avviene a Casalecchio

indiscriminatamente, le pensioni e i salari ristagnano, tanto che sembrano ancora calcolati in lire.

C'è chi, come alcuni quotidiani locali, ha scritto che non è vero, affermando che i prezzi non sono aumentati, ma ci basta fare colazione in un bar pagando per pasta & cappuccino 2,20 euro, circa 4.000 delle vecchie lire, per rendersi conto di cosa sia successo al nostro potere di acquisto. Allora che fare? Dopo la manifestazione dei Pensionati (dei quali una parte rilevante ha una minima mensile di 576 euro) sembra che il Governo abbia avvertito una scossa rammentando di essere anche espressione della Sinistra, il che ha portato a una ipotesi di aumento per le minime di circa un centinaio di euro. Positivo, ma non sufficiente; è inutile un aumento *una tantum* senza agganciare il reale costo della vita agli stipendi e alle pensioni. A tal proposito vorremmo sapere che fine ha fatto la proposta di reintrodurre una nuova "Scala Mobile" a tutela delle retribuzioni, proposta che è stata sostenuta dalle firme di decine di migliaia di lavoratori e pensionati. Rimane comunque necessario continuare a denunciare gli aumenti indiscriminati dei prezzi monitorando il potere di acquisto degli Italiani,

e siamo convinti che questo impulso debba venire proprio dai Comuni, ossia l'organo dello Stato più vicino ai cittadini e ai loro problemi reali. Riteniamo perciò prioritario creare un Osservatorio locale sui prezzi degli esercizi commerciali, come già fatto in un recente passato per il Lavoro, verificandone periodicamente l'andamento. Questo strumento consentirebbe alle Amministrazioni Locali di recepire il livello di stato sociale nel proprio territorio rapportandolo al costo della vita in generale. Banalizzando con un esempio, un rapporto che indichi periodicamente l'andamento dei prezzi nei supermercati e negozi della nostra città sarebbe un utile mezzo informativo per aiutare i cittadini di Casalecchio a spendere meno, e meglio, il proprio denaro.

La realizzazione di questo progetto sarà la base del nostro impegno in sede consiliare.

Marco Odorici
Capogruppo Consiliare PRC

Parenti? Assente!

Sul bilancio dell'istituzione volevamo vederci chiaro: è per questo che, non fidandoci dei meri numeri che ci sono stati presentati, abbiamo chiesto una ulteriore verifica attraverso la richiesta di copia delle fatture emesse.

A questo punto, una volta ottenute le stesse, (per la cronaca a tre ore dall'inizio della discussione in Consiglio), diventava implicita, al fine di ottenere i chiarimenti necessari, la convocazione di una commissione.

Questa "democraticissima" maggioranza, indignata nei nostri confronti, per avere avuto l'ardire di cercare trasparenza, laddove tutto sembrava avvolto da una fitta coltre di nebbia, ci ha voluto negare questa possibilità.

Il Presidente del Consiglio, applicando scrupolosamente il regolamento, secondo il tanto amato teorema "per i nemici la legge si applica, per gli amici



Stazione Ecologica Attrezzata

Zola Predosa - via Roma 65



051.750.743

Orari di apertura:

lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 8,00 alle 12,00
giovedì e venerdì dalle ore 14,30 alle 18,30
sabato dalle 9 alle 17 (orario continuato)

Per segnalazioni Raccolta Rifiuti e Spazzamento città



Numero Verde

800.999.500

Hera S.p.A.



Il centro per le famiglie

Il Centro per le Famiglie nasce con la finalità principale di creare nuove forme di sostegno ai compiti di cura e agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie.

Si rivolge a:

famiglie con figli minori, giovani coppie, famiglie monoparentali, famiglie di recente immigrazione e a quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà temporanee o desiderano approfondire aspetti legati alla famiglia stessa.

Cosa fa:

- Informazione
- Consulenza psicopedagogica
- Consulenza alle coppie
- Mediazione familiare
- Sostegno alle associazioni
- Sostegno economico
- Mediazione interculturale
- Corsi per i genitori

Orari di apertura

martedì dalle 8.30 alle 16.00 • giovedì dalle 8.30 alle 18.30
venerdì dalle 10.00 alle 12.30 • sabato dalle 8.30 alle 12.30

Il Centro per le Famiglie del Comune di Casalecchio di Reno ha sede in via G. Galilei n° 8
Tel e fax 051.613.30.39 - e mail centrofamiglie@comune.casalecchio.bo.it

si interpreta", non ha voluto concedere la parola oltre i due interventi previsti. Conclusione: le risposte ce le dobbiamo trovare da soli.

La domanda che sorge spontanea è: come possiamo esercitare il nostro diritto/dovere di amministratori e come possiamo esplicitare le nostre funzioni di controllo se poi ci viene tutto accuratamente nascosto?

Da una prima lettura delle citate fatture, si evince quanto segue e si pongono, inevitabili, i relativi interrogativi. Tre diverse ditte di pulizia per un appalto relativamente piccolo. Che senso ha dal punto di vista economico? Pernottamenti in alberghi a cinque stelle, biglietti aerei di prima classe, biglietti ferroviari di prima classe, ristoranti, servizi auto con autista per quasi tremila euro in quattro mesi.

Che senso hanno quando dobbiamo fare i conti con un bilancio comunale che, grazie alla finanziaria Prodi, ha dovuto tagliare i servizi e cancellare gli investimenti?

E tutta quella miriade di fatture a favore di associazioni e cooperative che, di fatto, escludono la partecipazione dell'associazionismo e del cooperativismo casalecchiese, che senso hanno?

Sono questi alcuni interrogativi che, da amministratori coscienti, avremmo rivolto all'assessore e presidente Parenti o chi per essa, visto che riesce sempre a brillare solo per la sua assenza o per i suoi ingiudicabili silenzi.

Mario Pedica

Capogruppo Consiliare FI

Alberghi e stazioni

Mentre scrivo in Consiglio Comunale si discute il conto consuntivo dell'Istituzione dei servizi culturali "Casalecchio delle Culture". Tralascio ogni commento sui numeri di questo bilancio che, comunque, occupa 447.665 euro del bilancio. Non dimentichiamo che i soldi all'istituzione li passa il Comune e al Comune i cittadini.



Vorrei raccontare a voi che leggete, e che non vivete la realtà dei dibattiti interni alle commissioni consiliari, gli iter di questo bilancio e qualche curiosità.

Partiamo da un fatto, il Comune sta studiando l'ampliamento della Casa della Conoscenza con l'inclusione di un bar interno. Il tutto in un periodo in cui il governo Prodi taglia i fondi agli Enti locali, persino quelli necessari ai servizi sociali. Quindi da una parte ci si lamenta di non poter dare ai cittadini servizi essenziali, dall'altra si continua a utilizzare i fondi per opere di dubbia utilità.

In commissione, in relazione alle spese di "Casalecchio delle Culture", è stata chiesta la lista delle fatture per una verifica. Sono stati consegnati i cosiddetti "mastrini" che altro non sono che una lista di numeri di catalogazione delle fatture, privi di oggetto e quindi praticamente inutili per l'attività di controllo richiesta dalle minoranze in Consiglio Comunale. Quando ho obiettato che era una presa in giro, il Presidente della Commissione si è arrabbiato, mancanza di rispetto verso gli impiegati del Comune che avevano stampato i "mastrini". Dopo la protesta generale sono state promesse le fatture. Non faccio commenti perché sono decisamente depressa. Oggi, in Consiglio Comunale, arrivano le copie delle fatture. Interessanti. 256 euro compenso per la presentazione del libro di Romano Prodi, 9.000 euro per organizzazione, ufficio stampa comunicazione per la realizzazione di due eventi, fatture d'alberghi e agenzie di viaggi per biglietti aerei e FFSS, circa 1.500 euro di allestimento open bar/pranzi, 1.200 euro di autonoleggi, tutte registrate sotto la voce "altre prestazioni specialistiche", per un totale di 12.539 euro. In commissione ci dissero che erano prestazioni tecniche.

Non voterò a favore di questo bilancio. E voterò contro perché è socialmente scorretto spendere fiumi di denaro in iniziative che fanno curriculum alla Casa della Conoscenza ma che, in un momento di contingenza economica particolarmente grave come quello che questo governo ha generato, non ritengo affatto indispensabili. Voterò contro per rispetto di quei miei amici italiani che dormono alla Stazione perché nessuno in questo Comune si preoccupa dei problemi quotidiani dei cittadini, in quanto tutti troppo impegnati ad amministrare la cosa pubblica come fosse cosa loro.

Erika Seta

Consigliere AN

I servizi per chi cerca lavoro

Centro per l'Impiego

via Braschi 16 - Zola Predosa

(tel. 051 6166788 - fax 051 759393)

orari: da lunedì a venerdì 8,30 / 12,00 - martedì 14,30 / 16,30

Sportello Comunale per il Lavoro

c/o Municipio - via dei Mille 9 (tel. 051 598122)

orari: lunedì 8,30 / 12,30 - mercoledì 8,30 / 11,30

e-mail lavorocasalecchio@comune.casalecchio.bo.it

Offerte di lavoro on line

www2.provincia.bologna.it/internet/domlavoro.nsf

Orientamento scolastico e professionale

CIOP - Comune di Casalecchio di Reno

c/o Municipio - via dei Mille 9 (tel. 051 598227)

orari: martedì 8,30 / 12,30 - giovedì ore 16 / 18

Su appuntamento nelle altre giornate

e-mail: ciop@comune.casalecchio.bo.it

Info su bandi di concorso, aste d'offerta lavoro

URP - Comune di Casalecchio di Reno

c/o Municipio - via dei Mille 9 (numero verde 800 011837)

orari: lunedì, mercoledì e venerdì 8,30 / 13,30 - martedì e giovedì

8,30 / 18 - sabato 8,30 - 12,30

e-mail: urp@comune.casalecchio.bo.it

Lettera alla Redazione

Pubblichiamo la lettera di precisazioni a firma di Luigi Castagna, Presidente Hera Bologna, giunta in redazione in merito a un articolo di Patrizia Tondino, capogruppo consiliare Verdi, pubblicato sul numero 2/2007 di Casalecchio Notizie.



In merito all'articolo "**Cosa si aspettano i cittadini da Hera**" pubblicato da **Casalecchio Notizie n. 2 di Maggio-Giugno 2007**, ritengo utile fornire alcune informazioni e chiarimenti:

- 1) Hera è un gestore di servizi ambientali. La qualità dei servizi erogati ai cittadini è concordata con ogni singolo Comune, per ciò che riguarda il servizio rifiuti, e con l'ATO per il servizio idrico integrato. Le modalità di svolgimento del servizio sono contenute nel Contratto di Servizio che definisce analiticamente tutte le prestazioni che Hera è tenuta a svolgere in ogni Comune.
- 2) Sono i Comuni, assieme ad ATO, che decidono la qualità del servizio. Nel caso di Casalecchio di Reno, per esempio, è stato il Comune che ha deciso di migliorare il servizio di raccolta e soprattutto di spazzamento. I maggiori costi sono il derivato di una diversa modalità e frequenza dei servizi erogati. In definitiva sono i costi per una città più pulita. Come controprova vale il fatto che nei Comuni che non hanno modificato il Contratto di Servizio, i costi hanno subito il solo incremento dovuto all'inflazione. I maggiori dividendi ricevuti dal Comune di Casalecchio di Reno non nascono quindi dai maggiori ricavi di Hera derivanti dal nuovo Contratto di Servizio, ma prevalentemente da attività industriali a libero mercato: vendita gas, produzione e vendita di energia elettrica, trattamento e smaltimento di rifiuti industriali.
- 3) In provincia di Bologna si producono ogni anno oltre 550.000 tonnellate di rifiuti urbani. Se tutti i Comuni raggiungessero la percentuale di raccolta differenziata del Comune di Montevoglio (62%), resterebbero comunque oltre 200.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati. Questi rifiuti avrebbero, per lo smaltimento, solo due alternative: discarica o inceneritore. Nel caso della discarica, questi rifiuti verrebbero semplicemente "buttati via". Nel

caso invece dell'incenerimento possono ancora produrre, come chiede la normativa europea, energia elettrica e calore (teleriscaldamento), oltre a una forte riduzione di peso e volume. Ricordo, inoltre, che alcune tipologie di rifiuti industriali e rifiuti ospedalieri possono solo essere inceneriti. L'incenerimento è pertanto una modalità non eliminabile di smaltimento dei rifiuti.

In conclusione:

Non ho mai sostenuto che bisognerebbe raddoppiare l'inceneritore, sostengo invece che con i rifiuti che nel 2006 sono andati in discarica si sarebbe potuto alimentare un secondo inceneritore.

Hera si propone di portare la raccolta differenziata al 40% entro il 2009. Per questo obiettivo è coinvolto anche il Comune di Casalecchio di Reno.

Se anche la raccolta differenziata raggiungesse il 60%, resterebbe ancora una quantità di rifiuti indifferenziati tale da non poter essere totalmente smaltita dall'inceneritore, e una parte continuerebbe a essere portata in discarica.

Per quanto riguarda la mia presunta avversione per la raccolta differenziata, ritengo, per le ragioni esposte, che questa opinione sia semplicemente il frutto di "disinformazione".

Cordiali saluti

Luigi Castagna
Presidente Hera Bologna Srl

Limitazione dell'uso dell'Acqua

L'ordinanza è in vigore dal 1 luglio

Per un **uso razionale dell'acqua potabile** nel periodo estivo, date le temperature sempre più elevate collegate al riscaldamento climatico del pianeta e in considerazione delle note inviate dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Agenzia d'Ambito 5, è stata emessa un'**ordinanza** che invita tutti i cittadini a **limitare il consumo dell'acqua** agli stretti bisogni domestici e igienici **vietando l'uso dell'acqua per usi diversi** (innaffiamenti di piazzali, orti, giardini, lavaggio auto, ecc) **dalle ore 8.00 alle 21.00** nel periodo che va dal **1 luglio al 30 settembre 2007**.

Sono esclusi dall'ordinanza gli annaffiamenti dei campi di calcio con manto erboso, i campi da tennis in terra battuta, i giardini e parchi di uso pubblico, gli orti comunali nonché i servizi pubblici di igiene urbana, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'innaffiamento in ore notturne.



Il Servizio Entrate informa



IL RAVVEDIMENTO OPEROSO

Il 18 giugno è scaduto il termine per il pagamento dell'acconto 2007 dell'ICI. Il mancato o tardivo pagamento (anche solo per un giorno) comporta l'applicazione di una sanzione pari al 30% dell'importo non versato o tardivamente versato. Tuttavia il contribuente ha la possibilità di sanare la propria situazione contenendo l'onere della sanzione. Per farlo deve necessariamente effettuare il pagamento in ravvedimento operoso. Questo consiste nel pagamento contestuale (oltre all'imposta dovuta) anche della sanzione ridotta e degli interessi moratori. La sanzione è pari al 3,75% dell'imposta dovuta se il ravvedimento avviene **entro mercoledì 18 luglio 2007**. Diventa pari al 6% dell'imposta dovuta se il pagamento a sanatoria avviene dopo tale data e comunque entro il **termine massimo del 31 luglio 2008**. Gli interessi si calcolano sulla sola quota di imposta, al tasso legale vigente (attualmente il 2,5% annuo), per il numero di giorni che vanno dal 19 giugno 2007 al giorno in cui si effettua il pagamento. L'importo finale ottenuto dalla somma di imposta, sanzione ridotta e interessi moratori, deve essere arrotondato per eccesso all'euro superiore (se il risultato contiene un numero di centesimi pari o superiore a 50) o per difetto all'euro inferiore (fino a 49 centesimi). Il Servizio Entrate presta assistenza al calcolo e compilazione. Si ricorda che in fase di controllo non è più possibile ottenere il beneficio della riduzione della sanzione.

DICHIARAZIONE IN VARIAZIONE ICI

Ancora per l'anno corrente è necessaria la presentazione della dichiarazione ICI in variazione da parte di chi, nel corso del 2006, ha comprato o venduto quote di proprietà di immobili o ha costituito o ceduto quote di altri diritti reali (usufrutto, abitazione, ecc.) su immobili all'interno del Comune di Casalecchio di Reno.

Sono tenuti comunque alla dichiarazione tutti coloro per i quali, in generale, si siano verificate modificazioni nella soggettività passiva, nella quota di possesso, nella rendita dei beni immobiliari a disposizione per effetto di modifiche strutturali, la perdita o costituzione di riduzioni specifiche. La legge ha previsto l'abolizione della denuncia a decorrere dall'anno di imposta 2007, per cui è prevedibile che dal prossimo anno l'adempimento sia quasi completamente eliminato (resterà per le fattispecie di riduzione, non altrimenti conoscibili). La dichiarazione deve essere resa su conforme modello ministeriale, in distribuzione gratuita presso il Comune di Casalecchio di Reno.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Si rammenta che l'applicazione, in fase di autoliquidazione I.C.I., delle agevolazioni specifiche previste dal Comune (uso gratuito in favore di parenti entro il 2° grado per l'applicazione della sola aliquota ridotta al 6,5 per mille; locazione a canone concordato con i contratti previsti dall'articolo 2 comma 3 della legge 431 del 1998 per l'applicazione dell'aliquota ridotta del 4 per mille; ulteriore riduzione di euro 25,80 per giovani coppie e/o per casi di disagio economico) è soggetta a regime di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.



Il termine per il deposito della dichiarazione è il 31 dicembre di ciascun anno. La dichiarazione sostitutiva nel caso di ulteriore detrazione è sempre obbligatoria, al fine di consentire il riscontro dei requisiti reddituali. Negli altri casi non è tenuto a ripresentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà chi abbia già

depositato la stessa nell'anno 2003 o anno successivo e purché non siano variate le condizioni di applicazione (es. titolare del contratto di locazione).

AGEVOLAZIONI TARSU

Dall'anno 2006 sono state introdotte delle agevolazioni specifiche in materia di tassa rifiuti. Sono accordate sulla base di riscontro del possesso di requisiti reddituali attestati da certificazione ISEE. Il controllo e la valorizzazione (o cancellazione) dei benefici (riduzione 8% - esenzione annuale) è compiuto dal Servizio in automatico, con l'ausilio dei dati forniti dall'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) che è il gestore delle informazioni.

Che cosa occorre fare per poter avere diritto all'applicazione della riduzione o agevolazione?

È indispensabile che il cittadino si rivolga a un centro di assistenza fiscale (CAAF) per ottenere il calcolo della certificazione ISEE.

Se il risultato del calcolo indica un valore inferiore a 12.000 euro (fino a quattro componenti il nucleo) il cittadino potrà usufruire di un regime agevolato. Per i nuclei composti da più di 4 persone la soglia ISEE è elevata, a seconda del numero dei componenti, fino a un massimo di 13.623,54 euro. Il cittadino dovrà ogni anno dotarsi di certificazione ISEE per aver diritto al mantenimento dell'agevolazione o, in taluni casi, esenzione.

VALORE ISEE	NUMERO COMPONENTI	AGEVOLAZIONE ACCORDATA
Fino a 5.000 euro	Qualunque caso	ESENZIONE
Oltre 5000 euro e fino a 12.000 euro	Da 1 a 4 componenti	Riduzione dell'8% della tassa annuale
Fino a 12.740,44 euro	5 componenti	Riduzione dell'8% della tassa annuale
Fino a 13.041,99 euro	6 componenti	Riduzione dell'8% della tassa annuale
Fino a 13.332,76 euro	7 componenti	Riduzione dell'8% della tassa annuale
Fino a 13.623,54 euro	8 componenti e oltre	Riduzione dell'8% della tassa annuale

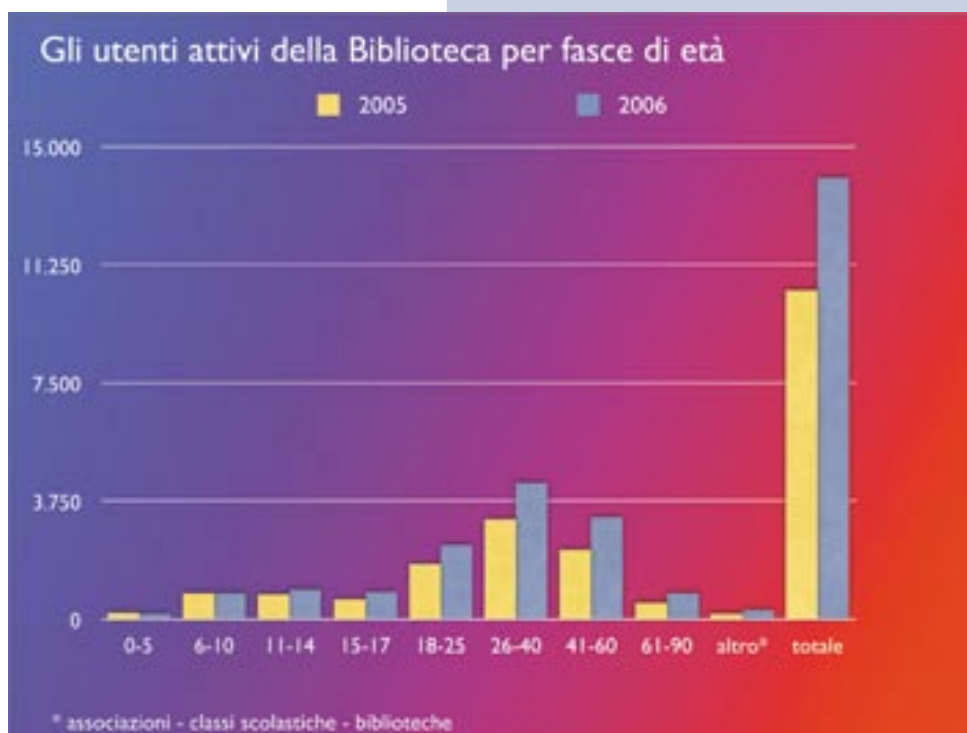
2006: UN ANNO DI CULTURA

DALLA CASA DELLA CONOSCENZA A CASALECCHIO DELLE CULTURE

Oltre **330.000 accessi** al sistema culturale di Casalecchio di Reno, **92.000 presenze** a più di **700 appuntamenti**. Oltre 200 ospiti (Carlo Lucarelli, Alex Zanotelli, Sergio Zavoli, Romano Prodi e Flavia Franzoni, per citarne solo alcuni), **48 associazioni e istituzioni culturali** coinvolte. Questi i numeri dell'offerta culturale casalecchiese ricavati dal Bilancio Consuntivo 2006 dell'Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili, presentati in Consiglio Comunale dall'Assessore Paola Parenti.

LA CASA DELLA CONOSCENZA

Il 2006 è stato un anno importante per la Casa della Conoscenza, il cuore pulsante del sistema culturale di Casalecchio di Reno. In un anno sono stati registrati 287.225 accessi per una offerta culturale di prestigio: 281 appuntamenti tra incontri pubblici, proiezioni cinematografiche, incontri con le classi, eventi espositivi, spettacoli. Una programmazione culturale che si rivolge anche ai più piccoli, con le letture animate e i laboratori: tra questi è doveroso citare il tradizionale appuntamento del sabato mattina con Vietato ai Maggiori e Nati per Leggere. All'interno della Casa della Conoscenza la **Biblioteca "Cesare Pavese"** registra numeri da record. 287 giorni di apertura complessivi nel 2006, **14.047 utenti attivi**, (per utente attivo si intende chi, nel corso dell'anno, ha preso in prestito almeno un libro, CD o DVD). **3.600 utenti** in più Rispetto al 2005. **75.491 prestiti** in un anno, con una media di 263 al giorno. L'incremento degli utenti attivi è particolarmente significativo nelle fasce di età che va dai 18 ai 25 e dai 26 ai 40 anni. In queste fasce di età ritroviamo gli studenti, i quali partecipano in maniera attiva alla vita culturale, ma anche un pubblico di adulti che, nonostante gli impegni lavorativi, riesce a ritagliare del tempo per leggere libri, ascoltare musica, guardare DVD, seguire dibattiti e partecipare a incontri con scrittori e personalità del mondo della cultura.



SEMPRE PIÙ NUOVE TECNOLOGIE



I dati estrapolati dall'analisi del bilancio confermano anche l'interesse (e la richiesta) nei confronti dei prodotti culturali multimediali e delle nuove tecnologie in generale.

Un dato estremamente significativo è quello relativo agli accessi a internet dagli spazi pubblici. Nelle 20 postazioni Internet predisposte alla Casa della Conoscenza si sono registrati, nel corso del 2006, ben **68.250 accessi**. Per accedere a Internet gratuitamente dai computer della Casa della Conoscenza è sufficiente iscriversi alla biblioteca. Ogni accesso ai computer avviene tramite password personale e permette di restare collegati fino a un massimo di un'ora al giorno. La vocazione multimediale casalecchiese è confermata anche dai dati relativi ai prestiti in Biblioteca: su 75.491 prestiti, ben 31.644 riguardano CD, DVD e altri prodotti multimediali.

I PROGETTI DI SISTEMA



Sotto il nome di "progetti di sistema" ritroviamo tutte quelle rassegne e iniziative culturali che coinvolgono il sistema culturale casalecchiese nel suo insieme e che mettono quindi in relazione i diversi luoghi di Casalecchio delle Culture: non solo la Casa della Conoscenza, ma anche il Centro Giovanile, il Teatro Testoni e lo Spazio Espositivo il Punto. Si tratta, in sostanza, dei principali eventi culturali organizzati dall'Istituzione Casalecchio delle Culture.

Un appuntamento su tutti, nel 2006: la seconda edizione di *"Politicamente scorretto. La letteratura indaga i gialli della politica"*, la rassegna ideata e coordinata dallo scrittore Carlo Lucarelli. 12 eventi programmati: 9 incontri, 1 reading, 1 proiezione con dibattito, 1 mostra, 40 relatori invitati tra scrittori, giornalisti, magistrati e testimoni. 1 mostra documentaria originale sulle stragi italiane *"Il bicchiere mezzo vuoto"*.

2.700 presenze complessive nei tre giorni della rassegna.

Evento nell'evento è stata la presentazione in anteprima nazionale della video-inchiesta di Enrico Deaglio e Beppe Cremonesi *"Uccidete la democrazia"* sui presunti brogli nelle ultime elezioni politiche. In due serate sono state più di 700 le persone che hanno assistito al video e al dibattito e molte sono rimaste fuori per rispettare la capienza dei locali. *"La scienza in Piazza"*, a cura della Fondazione Marino Golinelli.

Per 10 giorni a Casalecchio si è potuta toccare la scienza con mano: laboratori di spe-

perimentazione individuale in cui cimentarsi in esperimenti di biologia e genetica, laboratori hands-on di fisica e chimica, visite guidate al planetario, laboratori sul clima, una mostra sul DNA, exhibit interattivi di fisica e astronomia, spettacoli teatrali, scienza e informatica, film, documentari, interviste, caffè scientifici...

E poi ancora la prima edizione di Casacomix (nel 2006 dedicata alle donne del fumetto italiano), e la Città dei Cittadini, il laboratorio culturale della cittadinanza democratica.

"La città dei cittadini" promuove il sapere e la consapevolezza del bene pubblico, affrontando da più punti di vista (comunicativo, sociologico, politologico e statistico) la tematica della cittadinanza democratica. Si propone di fornire le conoscenze e le competenze ai cittadini perché possano svolgere un ruolo efficiente all'interno della società a livello

locale, nazionale o internazionale. Questo progetto ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica e, per le sue caratteristiche di innovatività, efficacia ed efficienza è stato inserito nella banca dati BuoniEsempi www.buoniesempi.it - la banca dati dell'innovazione della Pubblica Amministrazione Italiana - che il Foromez ha realizzato e gestisce per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica al fine di supportare lo scambio e la diffusione di buone pratiche tra le P.A. italiane e offrire opportunità di visibilità alle esperienze più

significative in atto.

Infine, *"a mente fresca"*, il cartellone degli appuntamenti dell'estate casalecchiese. Dal *"Trimi's Festival"* al *"Cinema Gran Reno"*, da *"Corti, Chiese e Cortili"* a *"Storie di Eroi e Burattini"* e *"I Rifugi della memoria"*. In totale, nel 2006, ai 221 appuntamenti che rientrano nei progetti di sistema hanno partecipato circa **35.000 persone**.



PER I GIOVANI

216 giornate di attività, 15.568 presenze, 93 appuntamenti tra concerti, feste, spettacoli teatrali, laboratori, corsi, progetti educativi. Questi i dati che risultano dall'attività del Centro Giovanile di Casalecchio nel 2006. Tra i tanti progetti avviati, vogliamo segnalarne uno particolarmente significativo: **la Città Creativa** (cominciata a novembre 2005). Il progetto comprendeva 6 workshop (linguaggio televisivo, linguaggio radiofonico, comunicazione on line, ripresa e montaggio video, comunicazione multimediale e organizzazione eventi), con l'obiettivo di consentire ai partecipanti di mettere direttamente a frutto le competenze apprese nel campo della comunicazione per sentirsi un anello importante per la crescita culturale della città. In totale hanno partecipato 119 ragazze e ragazzi tra i 20 e i 30 anni.



IL TEATRO TESTONI



Nel 2006, complessivamente, **180 giornate di apertura** tra spettacoli in programmazione, rassegne, usi gratuiti da parte del Comune e noleggi esterni, a cui vanno aggiunti gli utilizzi delle compagnie residenti nei diversi spazi, dall'altana alla sala. La programmazione del Teatro Testoni è a cura di ERT, Emilia Romagna Teatro Fondazione, che ne gestisce in convenzione le attività e le Stagioni. La missione di ERT è mantenere costantemente un doppio sguardo sul mondo teatrale, da una parte rivolto alle esigenze creative facendo in modo che esse

possano trovare un luogo di lavoro dove crescere in libertà, dall'altra per fare in modo che lo spettatore trovi corrispondenza e coinvolgimento nel suo incontro con la produzione artistica. Per questa ragione, sempre di più, il Testoni è un teatro per chi va a teatro, ma anche un teatro per chi fa teatro. Il cartellone della stagione ha riguardato vari generi ed epoche senza mai abbandonare la qualità delle proposte, data dallo spessore degli interpreti e della direzione, ma anche dalla scelta dei soggetti, che spaziano nei patrimoni drammatici delle diverse culture, con una particolare attenzione al teatro per giovani e ragazzi, che consentono un progressivo e arricchente rapporto con il teatro fin dall'infanzia. Nel 2006, su complessive 78 giornate di spettacolo a cura di ERT Fondazione Teatro, sono stati registrati **16.807 spettatori**.



Mattia Grillini
Casalecchio delle Culture

COMPLIMENTI PER LA TRASMISSIONE!

I GRANDI EVENTI DI CASALECCHIO DELLE CULTURE

IN DIRETTA SUL TUO COMPUTER

"Complimenti per la trasmissione" è un progetto di Casalecchio delle Culture in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Cineca. Grazie a questo progetto, i grandi eventi organizzati da Casalecchio delle Culture sono trasmessi in diretta su Internet.

Dopo la diretta dello scorso anno di "Politicamente Scorretto", quest'anno sono già stati trasmessi tutti gli appuntamenti de La città dei Cittadini e il Citizen Camp del 24 marzo scorso. In autunno invece, trasmetteremo il Creative Camp, in diretta dal Centro Giovanile e, naturalmente, la terza edizione di Politicamente Scorretto.



Da segnare in agenda...

IL CREATIVE CAMP

IL BARCAMP SUI LINGUAGGI CREATIVI IN RETE



Le nuove tecnologie danno la possibilità di esprimere la propria creatività in maniera innovativa (per esempio con siti, blog, webradio, webtv, social network, webcommunity, webart) e di metterla in comune con tutti, senza limiti di spazio. Ci confrontiamo su questo tema il 6 ottobre al Centro Giovanile di Casalecchio.

Info su barcamp.org/CreativeCamp

LA SCIENZA IN PIAZZA

LA SCIENZA DA TOCCARE CON MANO. DAL 18 AL 28 OTTOBRE



POLITICAMENTE SCORRETTO

LA LETTERATURA INDAGA I GIALLI DELLA POLITICA



La rassegna ideata e curata dallo scrittore Carlo Lucarelli, in programma **dal 23 al 25 novembre**, offrirà anche quest'anno una serie di appuntamenti con la letteratura contemporanea che vedrà confrontarsi scrittori italiani e internazionali, oltre a giornalisti e magistrati, personaggi del mondo della cultura, politici e "testimoni". Quest'anno, inoltre,

verrà riservata un'attenzione particolare alla lotta alle mafie combattuta dai giovani, al rapporto tra mafia e informazione e mafia e donne.

LUCARELLI:

"CASALECCHIO LUOGO IDEALE PER IL CONFRONTO CULTURALE"

Forte di un grande successo di pubblico e della qualità dell'offerta culturale degli anni scorsi, "Politicamente Scorretto" giunge alla terza edizione.

Un traguardo importante che ci impone di riflettere su alcuni aspetti.

In primo luogo, rileviamo con piacere la vitalità che dimostra e l'interesse che suscita il genere noir: uno strumento di indagine e analisi della realtà quotidiana, alimentato costantemente da un serbatoio inesauribile di spunti e percorsi. Pensiamo a quanti luoghi, a quante biografie e a quante vicende si intrecceranno quest'anno - attraverso il racconto diretto dei protagonisti - in un'edizione che riserverà una particolare attenzione alle storie di mafia e camorra. Ed è fondamentale, poi, essere riusciti a individuare e dare valore a una realtà come quella di Casalecchio di Reno, in un'area metropolitana che si afferma sempre più come uno dei poli del noir; una realtà capace di dare vita a un progetto che fa dell'apertura e del confronto con altre capitali del noir italiano - Palermo, Napoli, Roma... - il suo punto di forza. Un progetto - quello di "Politicamente Scorretto" - non auto-referenziale e chiuso in se stesso, ma aperto al dialogo e alla contaminazione con tutte le forme e generi di indagine e racconto della realtà.



Carlo Lucarelli

I PARCHI CITTADINI UN PREZIOSO PATRIMONIO

Il 5 giugno si è festeggiata la **Giornata mondiale per l'Ambiente**, uno dei principali strumenti attraverso cui le Nazioni Unite sensibilizzano l'opinione pubblica sulla questione ambientale e favoriscono l'azione e l'attenzione della politica rispetto a questi temi. L'obiettivo della Giornata del 2007 è stato quello di coinvolgere ad ampio raggio i cittadini di tutto il mondo sulle questioni ambientali, facendo in modo che essi siano sempre più portatori di valori di 'sostenibilità' e di armonia con il mondo circostante affinché siano consapevoli che le comunità sono di importanza fondamentale per una modifica di atteggiamento riguardo a queste tematiche. In particolare quest'anno, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) ha lanciato una grande campagna mondiale sull'importanza di **piantare alberi**. Proprio il premio Nobel per la Pace 2004, la biologa keniana Wangari Maathai, ha proposto, a margine della Conferenza internazionale sui cambiamenti climatici a Nairobi, di piantare **un miliardo di alberi** in tutto il mondo nell'arco del 2007. Secondo Achim Steiner, direttore del programma Onu per l'Ambiente e promotore della campagna **Plant For Planet: Billion Tree Campaign**, un miliardo di alberi in più porterebbe a un assorbimento di circa **250 milioni di tonnellate di anidride carbonica**, una quota non trascurabile se si calcola che l'Europa dovrebbe entro il 2012 ridurre l'8% dei suoi 35 milioni di tonnellate di produzione di CO2 annuale. All'interno di questo scenario globale, riteniamo che sia doveroso che anche il nostro Comune faccia la sua parte: è proprio infatti sulla filosofia del **'fare ambiente' in modo concreto** che si basa la politica della gestione e della progettazione del verde a Casalecchio. In queste pagine desideriamo illustrare, infatti, una serie di interventi che sono stati realizzati nei **parchi urbani nel corso del 2007** proprio con l'obiettivo di accrescere la loro qualità ambientale oltre che di migliorarne la percezione sul piano estetico. Il tema della **riforestazione in città e di una manutenzione meno intensiva** che introduca il metodo dello 'sfalcio ridotto' in alcune aree si basa sul presupposto di creare proprio all'interno delle zone fortemente antropizzate degli ambienti di spiccata naturalità che, oltre a mitigare il clima locale, contribuiscano allo sviluppo della biodiversità, alla tutela della qualità del suolo e al miglioramento della percezione del paesaggio. Quest'anno, nell'ambito di un progetto di formazione triennale con i volontari che gestiscono le aree verdi del lungo Reno sono stati realizzati ad esempio degli importanti spazi tematici: dall'**aiuola per le farfalle**, alle **bordure di piante aromatiche**, allo **sfalcio ridotto sulla sponda del fiume** alla riqualificazione di una **zona umida**. Nei parchi urbani di recente costruzione, Fabbreteria e Faianello, si è proceduto invece soprattutto con la messa a dimora di numerose piante. Sono oltre **350 gli arbusti (ginestre, lavanda, rosmarino, ecc)** piantati alla **Fabbreteria** per rendere più gradevoli e ambientalmente più ricche le collinette del parco, mentre oltre **100 aceri campestri** sono stati messi a dimora lungo la linea ferroviaria. Allo scopo di migliorare la bio-diversità, e l'assorbimento delle particelle inquinanti in alcune aree del parco viene attuato inoltre il metodo dello sfalcio ridotto. Al **parco del Faianello**, invece, sono stati messi a dimora oltre **70 piante di pioppo cipressino e di tiglio**, mentre lo scorso anno nell'ambito della Festa degli Alberi (che prevede la piantumazione di un albero per ogni bambino nato) sono state messe a dimora piante che andranno a costituire **40.000 mq. di area boscata**, un polmone che produce **32 tonnellate di ossigeno** l'anno e ne sottrae **64 di CO2** (pari alla produzione annua di una trentina di automobili di media cilindrata) traspirandone al contempo oltre **12 mila di vapore acqueo** e contribuendo così al miglioramento del clima locale. Secondo la stessa filosofia è improntata poi anche la politica di salvaguardia su cui si basa il nuovo Regolamento del verde: una particolare tutela è riservata infatti alle piante già esistenti il cui valore ambientale, proprio alla luce delle difficoltà che a causa di cambiamenti climatici le nuove piantumazioni hanno ad attecchire, è decisamente elevato: sono loro i 'patriarchi' verdi che, silenziosi, contribuiscono ogni giorno a risanare l'aria, quell'elemento di cui troppo spesso dimentichiamo l'importanza fondamentale per la nostra sopravvivenza.

Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente

IL PARCO MASETTI-TRIPOLI

LE ORIGINI

Il Parco Masetti e il Parco del Cormorano (**50.000 mq circa di superficie**) sono l'importante risultato di un'opera di recupero ambientale sulla sponda sinistra idrografica del fiume Reno occupata inizialmente da svariati insediamenti abusivi e da cumuli di ogni tipologia di rifiuti. Intrapresi i necessari accordi tecnici con il Servizio Provinciale Difesa del Suolo, si è proceduto alla bonifica dell'area e allo sgombero di tutti i materiali impropri. Dopo questa prima fase, con il **coinvolgimento del volontariato del Quartiere Garibaldi-Tripoli**, si è portato a compimento il progetto di riqualificazione dell'intera area.

Il 2 Giugno del 2001 il parco è stato ufficialmente inaugurato a coronamento di un lavoro durato diversi anni. Gli stessi volontari hanno provveduto successivamente alla manutenzione regolare dell'area che è diventata uno **splendido Parco Fluviale fruibile dai cittadini**.

A partire dal 2005 è stato realizzato un percorso di formazione ambientale dedicato ai citta-

"IL NOSTRO PARCO" UNA PUBBLICAZIONE A CURA DEI VOLONTARI DI PARCO MASETTI

Parco Masetti - Tripoli compie quest'anno 6 anni. Un parco "giovane", ma maturo di esperienza: come si può leggere nella **pubblicazione curata dall'Associazione Volontari Lungoreno Tripoli-Masetti** (in collaborazione con l'Amministrazione comunale), molto bella e ricca di entusiasmo e passione che caratterizzano il lavoro dei volontari stessi, in particolare citiamo Marco Negri. Nel testo si può seguire la nascita e lo sviluppo di quello che è diventato negli anni un importante luogo nell'offerta di verde della città. Questa breve e appassionata cronaca del recupero di un'area dimenticata è anche testimonianza del ruolo importante del volontariato, esperienza che in questo caso coniuga il valore della socialità con il legame e la cura del territorio.



Parco Masetti: aiuola per le farfalle

dini e ai volontari finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi.

- sperimentare forme di gestione differenziata dei vari settori del Parco per garantire la fruibilità, la sicurezza e nel contempo **il rispetto dell'ambiente fluviale**;
- schermare almeno in parte e sul lato nord l'asse attrezzato con una quinta di verde realizzando una siepe arborata;
- realizzare **un giardino roccioso con piante in grado di attirare le farfalle** (aiuola delle farfalle, poco a nord dell'Asse attrezzato);
- riqualificare un ex-lavatoio (parco del Cormorano, subito a sud dell'asse attrezzato) approntando una zona umida adatta per la riproduzione di anfibi e **di piante tipiche delle zone umide**.

Nel 2007 questo progetto è stato realizzato con l'apporto determinante dell'Associazione Volontari Lungoreno Tripoli-Masetti.

L'AIUOLA DELLE FARFALLE

Le farfalle sono esseri meravigliosi che un tempo vivevano anche molto vicino alle nostre abitazioni e ai luoghi di lavoro. Purtroppo la scomparsa delle siepi, il massiccio uso dei diserbanti in agricoltura, l'espandersi delle aree urbanizzate, hanno causato la scomparsa o l'estrema rarefazione di molte specie di farfalle in territori vastissimi. Gli stessi giardini, sia pubblici che privati, sono spesso inospitali per le farfalle per i seguenti motivi:

- eccessivo uso di piante esotiche sulle quali quasi nessuna farfalla depone le uova
- scarso impiego di specie vegetali dal cui nettare dipende il nutrimento degli adulti delle farfalle
- rasatura troppo frequente dei prati.

Realizzare un giardino per le farfalle, per quanto piccolo, può costituire un'oasi importante dove le farfalle possono nutrirsi, riprodursi e sostare durante gli spostamenti. Se il Giardino è realizzato lungo un'asta fluviale il valore ecologico viene ulteriormente amplificato e ne traggono giovamento anche la fauna e la flora nel loro complesso.

Con questi intendimenti abbiamo realizzato il Giardino per le farfalle del parco Masetti con l'aiuto determinante dei Volontari che hanno attivamente collaborato in ogni fase della sua realizzazione.

L'opera è stata terminata nell'Aprile del 2007 utilizzando materiali di recupero e per lo più disponibili in loco; già dopo due mesi dalla sua realizzazione, l'area viene frequentata da queste splendide e colorate creature che appaiono "più leggere dell'aria".

NUOVI PROGETTI

Il restauro ambientale del ex-lavatoio.

Anche questo intervento rientra in un progetto di riqualificazione ambientale di tutto il parco Masetti realizzato con il contributo determinante dei volontari.

L'intervento ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- **consentire l'utilizzo della pozza d'acqua da parte degli anfibi**; a tale scopo sono stati effettuati una serie di interventi; in particolare sono stati sistemati ciotoli di fiume in modo opportuno (reperiti in loco) per consentire l'uscita dall'acqua da parte degli adulti di anfibi; due sponde (quelle meglio conservate) sono state mantenute nello stato originario
- **aumentare la diversità vegetale nell'area**; a tale scopo sono state piantate una decina di specie di piante proprie delle zone umide
- **migliorare l'aspetto estetico dell'area e consentire un suo utilizzo da parte delle scolaresche in piena sicurezza**; a tale fine è stata eliminata la vecchia e pericolosa recinzione che è stata sostituita in parte con una siepe di Agazzino e in parte con una robusta staccionata fatta con materiale di recupero.

Parco Masetti: ex-lavatoio

(Continua a pagina 26)



Farfalle al parco Masetti (21 giugno 2007),
Foto: F. Bonafede e A. Bonafede



IL PRÀ ZNÈIN E LE SUE PIANTE AROMATICHE

Il Prà Znèin è un piccolo ma splendido Parco che si trova in continuità fisica ed ecologica con il più famoso e frequentato Parco della Chiusa. Nel corso della **primavera del 2007** è stata portata a termine un'opera di **qualificazione naturalistica** di tutta l'area. I volontari sono stati coinvolti in ogni fase di realizzazione del progetto fornendo un contributo determinante. Nei nuovi impianti sono state utilizzate ampiamente le Piante cosiddette "aromatiche" che hanno in comune la caratteristica di emanare un intenso profumo (in genere piacevolissimo!) che si sprigiona soprattutto quando si stropiccia una foglia tra le dita. Molte di queste piante appartengono alla famiglia delle labiate che si riconoscono facilmente perché hanno tutte i giovani fusti a sezione quadrata.

Queste piante (Lavanda, Melissa, Menta, Origano, Timo, Rosmarino, Salvia), hanno sviluppato, nel corso dell'evoluzione, la stessa strategia che mira essenzialmente al raggiungi-



mento dello scopo di evitare di ... farsi mangiare!

Per noi è una gran fortuna perché tutti godono del magnifico profumo di un cespuglio di Rosmarino o delle patate al forno con Rosmarino. Al contrario la pianta verrà apprezzata molto meno da un animale erbivoro che preferirà, potendo scegliere, una pianta che non gli bruci la bocca anche se mangiata in abbondanza.

Aromatiche (Rosmarino, Lavanda) al Parco Prà Znèin (23 Marzo 2007), foto F. Bonafede



IL PARCO FLUVIALE ROMAINVILLE

Il Parco Romainville si estende sulla sponda destra del fiume Reno; l'area viene spesso esondata anche in occasione delle piene ordinarie del fiume. Al fine di aumentare la funzione di **"corridoio ecologico"** del Parco, in accordo con i volontari che ne seguono la manutenzione, è stato deciso di **evitare lo sfalcio dell'erba nella fascia più prossima al corso d'acqua**. Ciò aumenterà la **diversità biologica e la biomassa vegetale** in tempi rapidi, con vantaggi anche per la fauna. Molti bruchi di farfalle, per esempio, possono sopravvivere soltanto se, dopo lo sfalcio, esistono nelle vicinanze aree con gli steli d'erba intatti.



Un riccio al Parco Romainville



Il Parco di Romainville

GLI INTERVENTI NEL PARCO DI FABBRERIA

Il Parco della Fabbreteria, **realizzato nel 2001**, ha una superficie di **65.000 mq** ed è caratterizzato da un considerevole spazio centrale contornato da un percorso ad anello di pista ciclo-pedonale che consente un collegamento diretto con il Parco Fantoni.

L'area centrale è caratterizzata da due filari alberati a ciliegi che conducono a due collinette belvedere (lato nord).

Il Parco è dotato di illuminazione, panchine, cestini, aree giochi per bambini e di un'apposita area cani (lato est del parco).

Fioritura al Parco di Fabbreteria



L'intervento realizzato, a partire dalla metà di gennaio 2007, riguarda **due piccole collinette che si trovano di fronte alla linea ferroviaria**, della superficie complessiva di circa **1.000 mq** e si è posto l'obiettivo di:

1. rendere più piacevoli sul piano estetico i due rialzi di terreno con fioriture per gran parte dell'anno
2. stabilizzare i versanti che in alcuni punti cominciavano a essere soggetti a erosione
3. dare una connotazione alle collinette caratterizzandole con vegetazione mediterranea (sono già presenti dei giovani cipressi)
4. migliorare la manutenzione riducendo l'uso di macchinari fortemente inquinanti e rumorosi come i decespugliatori.

Nel corso del gennaio 2007 sono state collocate le seguenti piante:

80 *Spartium junceum* cesp. (Ginestra)

80 Rose cesp. (Rose sp.)

30 *Rosmarinus officinalis* (Rosmarino)

20 *Salvia officinalis* cesp. (Salvia)

60 *Lavandula angustifolia* (lavandula)

80 *Timus capitatus* (Timo)

2 *Artemisia absinthium* (Assenzio)

PIANTUMAZIONE DI OLTRE 100 ACERI CAMPESTRI

Parallelamente alla linea ferroviaria sono stati piantati oltre **100 Aceri campestri** (*Acer campestre*) a cura dei giardinieri comunali. Lo scopo dell'intervento è quello di:

- aumentare la biomassa legnosa (che incamera il carbonio per tempi molto più lunghi rispetto alla biomassa erbacea);
- contribuire a realizzare uno schermo nei confronti della Ferrovia e dei fabbricati dell'area B; in questo modo chi frequenta il parco avrà maggiormente la sensazione di trovarsi in un'oasi verde e ombrosa.

Parco Fabbreteria,
piantumazione di 100 Aceri campestri



(Continua a pagina 28)

AREE A SFALCIO RIDOTTO

Le aree prative (**soprattutto con erba alta**) possono contribuire in modo significativo alla **qualità ambientale** in ambito urbano; in particolare:

- le aree prative contribuiscono all'assorbimento di particelle inquinanti;
- nei prati si concentra gran parte della diversità biologica in ambito urbano;
- i prati, soprattutto quando sono gestiti con pochi sfalci all'anno, conferiscono al paesaggio caratteristiche note di colore nelle diverse stagioni e contribuiscono in modo determinante a migliorare l'estetica e la varietà cromatica di un Parco.

In via sperimentale, alcune aree del parco (corrispondenti a circa il 10% della superficie complessiva) sono state delimitate e **destinate a sfalcio ridotto**.

Le aree sono tabellate con cartelli a colori; i cartelli informano i cittadini sulle finalità di tale iniziativa.

In queste aree vengono effettuati, di norma, due sfalci all'anno.

L'area che si trova al centro del parco è leggermente infossata (attualmente già ricoperta parzialmente di arbusti) verrà lasciata in parte a libera evoluzione curando soltanto l'accurata pulizia di eventuali rifiuti.

Nel prossimo futuro è prevista una delimitazione di queste aree con una staccionata bassa e una siepe discontinua e "fiorita" con Rosa canina, Prugnolo e Ligustro.



INTERVENTI NEL PARCO DI FAIANELLO

Il Parco del Faianello, è **stato realizzato tra il 1997 e il 1998**; negli anni successivi **sono stati messi a dimora diverse centinaia di alberi e arbusti** di origine locale (per lo più molto giovani, 1-2 anni di età); tra gli alberi sono stati ampiamente utilizzati l'Acer campestre (*Acer campestre*), il Pioppo bianco (*Populus alba*), il Pioppo nero cipressino (*Populus nigra* var. *italica*) e **diverse specie di Querce compresi alcuni esemplari di Leccio** (*Quercus ilex*), **una bellissima Quercia sempreverde della regione mediterranea** che sopporta estati molto calde e secche; esemplari di Leccio si trovano spontanei anche nella valle del Reno sul contrafforte Pliocenico presso la confluenza Reno-Setta a una decina di chilometri da Casalecchio di Reno.

La superficie complessiva del parco è di circa **59.000 mq.**

Una pista ciclabile, di quasi 1 km, unisce l'AUSL di via Cimarosa con il Parco del Faianello e di seguito il Parco A. Toscanini, per collegare infine il Centro Sociale di Villa Dall'Olio.

SCHERMATURA DELLA ZONA ARTIGIANALE

Al fine di schermare l'area artigianale e la recinzione perimetrale (visibile sulla sinistra appena si entra nel Parco presso il confine Nord, si sono messi a dimora oltre 60 Pioppi neri cipressini (*Populus nigra* var. *italica*) in prossimità della recinzione e in continuazione con la breve siepe di Forsizia (*Forsythia europaea*) già esistente. Nel prossimo futuro, in modo più o meno parallelo al filare dei Pioppi cipressini (lato Parco), andrà collocata una siepe mista (da lasciare crescere in forma libera) con Coronilla (*Coronilla Emerus*), Ligustro (*Ligustrum vulgare*), Laurotino (*Viburnum tinus*), e Rosa canina (*Rosa canina*).



Piantumazione di 60 Pioppi cipressini al Parco di Faianello



Parco Faianello: miglioramento della funzione schermante del filare di Pioppi già esistente

Sul lato autostrada al fine di migliorare l'azione schermante dei Pioppi già esistenti, sono stati collocati una **quarantina di Pioppi neri**.

In totale sono stati messi a dimora oltre 100 pioppi cipressini.

NUOVE AREE DI SOSTA

A tal fine sono state realizzate tre nuove aree di sosta con panchine; nelle aree di sosta sono stati **collocati otto tigli** (*Tilia platyphyllos*) che, oltre a fornire un'apprezzabile ombra, **miglioreranno anche la dotazione arborea di qualità del parco.**



Parco del Faianello: un'area di sosta di recente realizzazione

MIGLIORAMENTO DELLO STATO VEGETATIVO E FITOSANITARIO DEGLI ALBERI SOFFERENTI

A destra del camminamento che parte dall'ingresso principale (V. Fattori) sono stati piantati nel passato numerosi alberi che, al momento, risultano secchi o fortemente sofferenti. Le alberature secche sono state in parte eliminate e sostituite; i lavori sono ancora in corso. Dove si poteva intervenire per recuperare le alberature già piantumate, si sono effettuate lavorazioni meccaniche del terreno e concimazioni che pare stiano dando buoni risultati.

Tutti gli interventi realizzati rientrano in un progetto complessivo di riqualificazione ambientale del parco che sarà realizzato per stralci successivi; l'obiettivo è di aumentare del 30% la dotazione arborea ed arbustiva del parco e di riqualificare l'area con l'impiego elusivo di specie autoctone.

Definizione rette per l'anno scolastico 2007-2008

Informiamo i genitori dei bambini iscritti alla **mensa scolastica** e ai nidi d'Infanzia che le domande di rette agevolate per il prossimo anno 2007/2008 si presentano, presso l'Ufficio Scuola comunale, nel seguente periodo:



dal 21 giugno al 31 agosto 2007
martedì dalle 8,30 alle 12.30
giovedì dalle 8,30 alle 12.30
e dalle 16 alle 18

Nella domanda è necessario dichiarare il valore **I.S.E.E.** La dichiarazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è un'autocertificazione relativa alla situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare da rendere mediante la compilazione di un apposito modulo ministeriale e può essere presentata, gratuitamente, anche presso i CAAF. Sulla base dell'autocertificazione, viene rilasciata un'attestazione riportante il valore I.S.E.E. calcolato. In considerazione della notevole affluenza prevista negli uffici comunali nel periodo di presentazione delle domande, è con-

sigliabile essere già in possesso dell'attestazione I.S.E.E. che è accettata qualora non scada entro il 31 agosto 2007.

Possono richiedere l'agevolazione:

Per i nidi d'infanzia I nuclei familiari con ISEE al di sotto di **24.000** euro.

Per la mensa scolastica i nuclei familiari con ISEE al di sotto di **12.200** euro.

Si ricorda che nel caso non venga presentata nessuna richiesta sarà attribuita d'ufficio la retta massima. Le informazioni sulle rette per l'anno scolastico 2007/2008 si trovano allegate ai bollettini di pagamento per i bambini già iscritti, presso le segreterie degli Istituti Comprensivi e l'Ufficio Scuola comunale, sul sito Internet del Comune.

Una piazza per giocare - Edizione 2007

La Festa delle Scuole

Pioggia scrosciante, tuoni, fulmini e saette!!!

L'inizio di una fiaba del terrore? No! Sono le condizioni climatiche che hanno accolto anche quest'anno i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato con i loro insegnanti alla festa di chiusura dell'anno scolastico appena trascorso. L'intera manifestazione si è trasferita da Piazza del Popolo alla Casa della Conoscenza che ha ospitato una piccola esposizione di materiali dei Nidi d'Infanzia e dei Servizi Sperimentali nonché gli spettacoli delle diverse scuole. La Piazza delle Culture si è animata delle performance teatrali della Scuola Primaria XXV Aprile che ha presentato con orgoglio *Un sipario per amico*, lavoro svolto durante l'anno scolastico per la prevenzione al disagio; dei canti e balli esotici della Scuola Primaria Ciari, che ha portato sulla scena le animazioni di *La band del bosco* e *La canzone del mare*; del coro della Scuola secondaria Moruzzi che ha sviluppato uno splendido itinerario musicale attraverso i percorsi *Cantiamo con le fate* e *Facciamo spiritual*. Momento d'eccellenza l'inaugurazione della mostra Facciamo acqua da tutte le (p)arti organizzata dalla Scuola Primaria Ciari con il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno e la



presenza del dott. Mauro Speraggi, direttore della Rivista DADA, che ha offerto al pubblico la possibilità di realizzare un laboratorio artistico. La serata si è conclusa con la presentazione del divertentissimo spot pubblicitario *Costa meno una cintura di una vita* curato dall'Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione B. Scappi che è risultato il prodotto vincitore del concorso indetto dall'Assessorato Provinciale della Viabilità "Fai il tuo spot" sulla sicurezza stradale. Il Centro Documentazione Pedagogico ringrazia la Polisportiva Giovanni Masi, che ha collaborato per la realizzazione dell'evento e tutti coloro che hanno partecipato all'ini-

ziativa, in modo particolare gli insegnanti e i genitori che hanno dato il loro meglio anche in condizioni avverse.

Ancora un appuntamento per le Feste in Piazza per il 19 luglio, sempre in Piazza del Popolo alle ore 21.00, con "Le cinque stagioni". Ci sarà il Musical del Centro Estivo con la partecipazione straordinaria di tutte le bambine e i bambini e degli educatori che hanno aderito alle attività della Polisportiva Giovanni Masi nel corso della stagione. Ospiti a sorpresa.

Per il resto, appuntamento al prossimo anno!!!

Silvia Morara
Operatrice del CDP

Acqua in movimento

Mostra dei lavori dei bambini e delle bambine delle Scuole B. Ciari

*Il gioco è una forma di apprendimento alla vita
e l'arte è una naturale prosecuzione dell'area del gioco.
La creatività consiste nel mantenere, nel corso della vita,
qualcosa che appartiene all'esperienza infantile,
a capacità di creare il mondo.
(W. Winnicott)*



Il 6 giugno 2007 alle ore 18.30 presso lo spazio espositivo La Virgola, è stata inaugurata la mostra intitolata: "Facciamo acqua da tutte le p'ARTI", dove sono stati esposti i lavori svolti nell'anno scolastico 2006/2007 dai bambini della Scuola Primaria B. Ciari. Da anni in questo plesso,

all'interno del progetto per la prevenzione del disagio "Dire Fare Comunicare", si realizzano varie attività con la collaborazione di esperti. In particolare il percorso di danza eucativa dell'Associazione Mousikè, al quale partecipano tutte le classi, avvia la progettazione di laboratori espressivi da parte degli insegnanti, dove la danza e l'arte sono protagoniste per raggiungere obiettivi trasversali alle discipline scolastiche. Il filo conduttore scelto per quest'anno è stato quello dell'acqua e così gli alunni hanno danzato, dipinto, rappresentato, descritto e interpretato, in tutti i modi possibili, l'elemento acqua. Per valorizzare il prodotto dei lavori svolti e condividere con il territorio quest'esperienza, è nata l'idea di allestire questa mostra. Movimenti d'acqua nella danza e

nelle arti plastiche. "Fare le ARTI" a scuola vuol dire abituare i ragazzi all'uso dei linguaggi e attivare senso estetico e processi mentali. Eucare alle arti sviluppa competenze trasversali come il desiderio di conoscere, la voglia di capire, l'acquisizione di autonomia e di strumenti per vedere il mondo, progettarlo, costruirlo, con occhi critici, curiosi e creativi.

Nei laboratori è stata privilegiata la produzione di opere collettive dove il prodotto individuale, assemblato a quello degli altri componenti del gruppo, ha dato corpo a un'unica opera. Ecco che una mattonella di colore accostata a tutte le altre diventa per la classe che le ha prodotte un tappeto colorato, è nato così, da tracce individuali unite insieme, "Un mare di colori".

I lavori realizzati possono essere letti come scelta di una modalità espressiva per rispondere al bisogno, che ognuno di noi ha, di affermarsi come individuo restando in dialogo con gli altri. I bambini hanno percorso un itinerario di ricerca ricco di suggestioni per comunicare emozioni e stupori vissuti nell'incontro con musiche, movimenti e materiali di ogni genere e con loro gli adulti che li hanno accompagnati.



**Gli insegnanti delle scuole
"B. Ciari"**

Il CCRR a Reggio Emilia



Dal 13 al 15 giugno 2007 una delegazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze si è recata a Reggio Emilia per partecipare a Buoni Consigli, Buone prassi per i Consigli dei Ragazzi e delle Ragazze. A questo meeting hanno partecipato 45 consigli

dei ragazzi di tutta Italia, accompagnati dai facilitatori, e in tutto erano presenti circa 450 persone che si sono incontrate per raccontare le esperienze e dialogare sui temi che attraversano questi progetti. Si è parlato di partecipazione, di rappresentanza, di città a misura di bambini e di quali risultati può ottenere un Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze. Il lavoro si è svolto attraverso laboratori. Siamo stati molto contenti di prendere parte a quest'iniziativa perché ci ha dato la possibilità

di raccogliere spunti e riflessioni utili alla nostra esperienza e di conoscere altri ragazzi che come noi fanno i consiglieri in altri Comuni d'Italia. Confrontarsi sui problemi e sulle strategie ci ha permesso di migliorare reciprocamente. Molto interessante è stato il momento di plenaria in cui i gruppi di lavoro hanno restituito le loro riflessioni a tutti i partecipanti. Ad ascoltarci c'erano molti adulti, tra amministratori, insegnanti e genitori. Era presente anche Dario Fò

che, dopo aver ascoltato i nostri pensieri e riflessioni sui lavori svolti nei tre giorni, con la sua simpatia ci ha dedicato delle storie stimolanti.

Per chi è interessato può consultare il Blog dell'iniziativa: <http://buoniconsigli-reggio.blogspot.com/>



CCRR
Casalecchio di Reno

La Storia Ritrovata (50)

Le lapidi in San Martino

Mons. Filippo Ercolani aveva una umana debolezza: le lapidi celebrative. Anzi, era un'autentica "fissa": per ogni avvenimento, per ogni fatto degno di menzione, poneva, all'interno od all'esterno della chiesa, una lapide commemorativa "ad perennem rei memoriam" (per una perenne memoria della cosa). Il destino fu beffardo e amaro: di tante lapidi ne è rimasta in piedi una sola (oltre al Memoria dei Caduti della Grande Guerra, che però è stata ricostruita dal suo successore). Gli altri marmi dedicatori sono andati perduti nell'ultimo conflitto, o si sono staccati e nessuno ha più pensato di ricollocarli in sito. Peccato, perché le lapidi hanno proprio la funzione di lasciare una traccia del passato ai posteri. Cerchiamo allora di ricostruire il lapidario di S. Martino come era e di sistemare virtualmente le scritte ove avrebbero dovuto trovarsi. Cominciamo dall'unica lapide rimasta (quella del campanile) in onore del comm. Volpe che, di tasca sua, pagò l'elevazione della torre. L'epigrafe è incassata nello zoccolo, sul fronte occidentale, con lo stemma della famiglia Volpe:

*"Agile e artistica si leva
per munifica larghezza del pio donatore
Commendator ARISTIDE VOLPE
il campanile solennemente inaugurato
fra il gaudio del popolo festante
la domenica XX settembre
MCMXXXVIII*

*del Card. GIAMBATTISTA NASALLI ROCCA
di Cornigliano Arcivescovo di Bologna
il quale nella rituale benedizione invocava
rievocasse armonioso ai presenti e alle età
lontane la multiforme laude divina
le bellezze del culto cattolico"*

L'anno precedente, dopo la solenne consacrazione della chiesa rinnovata, o, per meglio dire, ricostruita, Mons. Ercolani aveva fatto murare all'interno della chiesa questa epigrafe:

*"Il Tempio nuovamente risorto
voluto dalla cooperazione concorde e alacre
di Mons. Arciprete FILIPPO ERCOLANI e del
diletto popolo di Casalecchio di Reno
fu con solennità di rito consacrato
nei giorni 3 e 6 marzo 1937
da Sua Eminenza il Card. GIAMBATTISTA
NASALLI ROCCA
Arcivescovo di Bologna
coadiuvato da Mons. Pio Guizzardi
Vescovo di Farsalo e suo ausiliario
Assegnata addì 13 ottobre l'annua
commemorazione affinché nei fedeli
rimanga costante il ricordo di tanta opera
e la preghiera per quanti in onore di Dio
Ottimo e massimo e del Patrono
S. Martino Vescovo di Tours
consertarono piamente le generosità e i voti"*

Peccato che questo documento sia andato perduto, perché ricorda che il 13 ottobre è, per la parrocchia, la festa della consacrazione. Il 1937 fu però un grande anno per Casalecchio, ricco di avvenimenti. Si celebrava allora a Bologna il Congresso Eucaristico Diocesano. I Congressi Eucaristici sono delle solenni manifestazioni collettive di culto a Dio che, nell'Eucarestia, vive fra gli uomini. Questa pratica venne avviata in Francia da Maria Marta Emilia Tamisier (1834-1910) e fu approvata da Papa Leone XIII.

I Congressi possono essere di vario livello: internazionali, nazionali o diocesani. In occasione del Congresso Diocesano

del 1937, l'immagine della Beata Vergine di S. Luca compì un viaggio straordinario attraverso alcune parrocchie bolognesi. La sera del 6 settembre, alle ore 23, la Venerata Icona giunse alla Croce, accompagnata dal Card. Nasalli Rocca. Qui era attesa dai casalecchiesi con le fiaccole, che la accompagnarono processionalmente in chiesa, ove venne celebrata la S. Messa. Alle 2,30 della notte fu impartita la benedizione e si riformò una processione che, attraversando le strade addobbate e sfarzosamente illuminate di Casalecchio, accompagnò la Beata Vergine fino alla piccola chiesa di S. Giovanni Battista di Cedola, che era, allora, la sede della parrocchia di Castedelbole, ove l'immagine venne affidata a quella comunità. Quello fu un avvenimento straordinario, meritevole di essere ricordato, perciò Mons. Ercolani affisse all'interno della chiesa, a destra del portone, questa epigrafe:

*"Alla vigilia del fausto felice avvenimento
- Il Congresso EUCHARISTICO DIOCESANO -
trasportata a festa qui dalla Metropolitana di
S. Pietro la taumaturga immagine di Nostra
Donna di S. Luca la notte dal 6 al 7 settem-
bre 1937 rimaneva esposta alla pubblica
venerazione del convenuto frequentissimo
popolo che nella gloria del nuovo tempio
risorto e fra lo splendore degli apparati e dei
riti pregò la benedetta Madre di Dio e degli
uomini a essere di sua benedizione propizia
alle anime e alle giornate eucaristiche che fra
noi maturavano più grande la glorificazione
di Gesù Cristo Signore".*

È andata anche perduta la lapide che era stata murata nel pronao (cioè nella porta anteriore) della chiesa e che sintetizzava tutte le fasi della ristrutturazione dell'edificio. Questa lapide era esattamente sistemata sulla fiancata destra, cioè il lato meridionale affacciato ai Bregoli.

Diceva l'epigrafe:

*"Sotto il pontificato di Pio XI essendo
pastore dell'Archidiocesi bolognese il
Cardinale GIAMBATTISTA NASALLI ROCCA
di Cornigliano la chiesa parrocchiale quasi
millenne sortì artistico ampliamento
consentaneo ai tempi nuovi
su disegno del Comm. Prof. COLLAMARINI
coadiuvato dall'Arch. Prof. SACCENTI
e dall'Ing. ANDINA giovando mutuamente
all'ardua impresa l'alacre zelo dell'Arciprete
Cone FILIPPO ERCOLANI e la pietà generosa
dei Parrocchiani*

*fra i quali primi quanti qui si vogliono
ricordati all'omaggio riconoscente dei posteri".*



La lapide che ricorda la costruzione del campanile con il contributo del comm. Volpe. Lo stemma è della famiglia Volpe

La ricostruita lapide dei Caduti in guerra



Seguiva un elenco di chi aveva offerto le somme maggiori, ma che non siamo in grado di ricostruire. Al di là dei termini aulici e del periodare pomposo, questa lapide era una memoria importante ed è un peccato che sia stata frantumata dagli eventi bellici. Sarebbe bello che, in occasione di qualche ricorrenza, la si volesse ripristinare, anche se è oggettivamente difficile rimettere ordine ai

nominativi dei benemeriti. Di questa lapide rimangono solo in evidenza il supporto inferiore e la cimasa ornata da tre insegne araldiche che destano la curiosità in chi passa per la strada dei Bregoli.

Questi tre stemmi si riferiscono al Comune di Casalecchio di Reno, all'Arcivescovo Card. Nasalli Rocca e a Mons. Ercolani.

Nel 1918, appena conclusa la Grande Guerra, il parroco di S. Martino aveva voluto ricordare i suoi

parrocchiani morti nel conflitto. Erano tutti bravi giovani, onesti, generosi, che avevano risposto alla chiamata della Patria con rispetto e senso del dovere e avevano immolato la loro vita, fra le sofferenze, gli stenti e le paure della trincea, comportandosi coraggiosamente. Questo senso del dovere da assolvere con la consapevolezza del rischio aveva commosso Mons. Ercolani. Il 22 dicembre 1918, con una solenne cerimonia in chiesa, presenti Autorità civili e militari, il parroco benedisse i giovani casalecchiesi caduti, invocando per loro "... la pace dei giusti, la gloria degli eletti..."

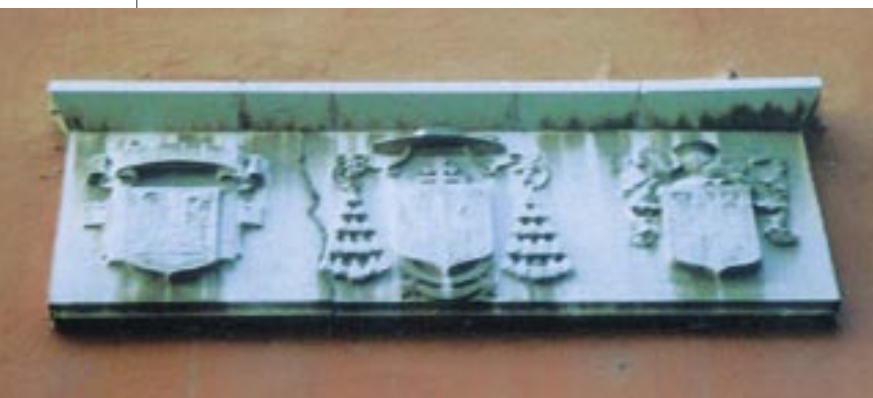
In quella occasione Mons. Ercolani presentò un opuscolo che aveva fatto stampare, con la foto e una breve biografia dei concittadini la cui vita era stata immolata nel conflitto e aveva collocato in chiesa una lapide con i loro nomi. Anche questa epigrafe non ebbe miglior sorte delle altre.

Nel 1967, però, ricorrendo il trentennale della ristrutturazione della chiesa, il parroco dell'epoca don Carlo Mazzocchi, volle onorare il suo predecessore ripristinando la lapide dei Caduti, alla quale fu aggiunto un pensiero che accomunava i morti dalla Grande Guerra a tutti i casalecchiesi vittime degli altri conflitti. Don Marzocchi volle anche che Mons. Ercolani riposasse nella sua chiesa, come tutti gli antichi parroci. Perciò ne fece traslare la salma dal Cimitero Comunale a una tomba scavata nel pavimento del transetto destra, addossata alla parete orientale. Non solo: poiché Mons. Ercolani era stato finissimo latinista, don Carlo Marzocchi fece collocare sulla tomba un epitaffio con un panegirico in latino sull'opera dell'illustre prelado. Ma il destino fu ancora una volta beffardo col Monsignore che amava tanto le lapidi.

Nel 1987 il nuovo parroco che era succeduto a don Marzocchi decise di ristrutturare la chiesa, adeguandola alle nuove norme liturgiche stabilite dal Concilio Vaticano II. Fra i tanti lavori in quella occasione intrapresi, venne spostato il fonte battesimale della seconda cappella a sinistra della navata centrale al transetto di destra. Nello spazio liberato fu trasferita la copia della lapide dei Caduti, con una lapide votiva, realizzando un sacrario semplice e suggestivo. Il fonte battesimale venne posto invece proprio sulla tomba di Mons. Ercolani e l'elegante panegirico latino fu occultato da una lastra di marmo posta a piedistallo del fonte. Di questo epitaffio non siamo in grado di ricostruire il testo.

Pier Luigi Chierici

(Storia di un paese senza storia: la storia ritrovata - 50, continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate su Casalecchio Notizie a partire dal 1984. Il capitolo dedicato a S. Martino è iniziato con la puntata n. 43).



Cimasa della lapide che ricordava la ricostruzione della Chiesa, andata perduta nell'ultimo conflitto. I tre stemmi sono del Comune di Casalecchio di Reno, del Card. Nasalli Rocca di Corneliano (allora Arcivescovo di Bologna) e del Parroco conte don Filippo Ercolani. (Elaborazione elettronica dell'immagine: Eliografia DS)

I Bregoli: un pezzo di storia riconquistato

Sulla fiancata destra della Chiesa di San Martino si apre la via de' Bregoli, che, con cammino tortuoso lungo le colline, giunge fino alla Basilica di S. Luca.

I Bregoli: antica strada pedonale dal toponimo di incerta etimologia. La fantasia popolare vuole che il nome Bregoli derivi dai frustoli di legna (in dialetto "briguèl") che qui i meno abbienti venivano a "spigolare" per accendere il fuoco. Per i casalecchiesi e anche per tanti bolognesi i Bregoli rappresentano un aspetto importante della tradizione e conservano un significato simbolico rilevante. Ad essi sono legati ricordi religiosi e ludici, con passeggiate domenicali fino a San Luca. L'origine di questo percorso si perde lontano nel tempo. I Bregoli sembra che sorgano sull'antica via Flaminia che da Firenze arrivava a Bologna con il sentiero suddetto che tagliava per andare a Modena. Il percorso di via de' Bregoli suggerisce un cammino di meditazione e preghiera, tanto che Mons. Ercolani

volle innalzarvi le stazioni della via Crucis. L'opera iniziata negli ultimi anni dal Ministero di Mons. Ercolani, fu portata a termine da Don Carlo Marzocchi che fu parroco di San Martino dal 1940 al 1986.

Nel 1860 il Gen. Manfredo Fanti allargò la strada per scopi militari, in occasione dell'Unità di Italia. Si è tenuta il 13 giugno scorso una seduta del Tribunale di Bologna per una causa relativa, appunto, ai Bregoli, che andava avanti da oltre 20 anni. In base a questa sentenza fra pochi giorni si potrebbe porre fine alla vertenza sul diritto di passaggio di questa strada.

La questione ebbe inizio nel 1981 quando l'ing. Marcello Menarini acquistò il podere "Adele" di proprietà del Principe Colonna; successivamente lo stesso Menarini acquistò 200 mq. circa di terreno circostante che comprendevano alcuni tratti del sentiero dei Bregoli, all'altezza delle attuali stazioni IX e X della via Crucis. Il terreno di Menarini interrompeva gli ultimi 200 metri della carrabile che dal fianco della parrocchiale di San Martino immette sulla via di Montalbano, in comune di Bologna a pochi



minuti di cammino dal santuario della Madonna di San Luca. A Casalecchio esplosero molte proteste. Nel 1987 il Comune di Bologna annullò la concessione per la recinzione contestata e si raccolsero in città più di tremila firme.

Il 6 marzo 1988 si costituì il Comitato per la Ricostruzione della via Crucis, per il recupero della via e la ricostruzione delle stazioni della Via Crucis stessa. Presidente era il parroco don Alberto Di Chio e ne facevano parte l'ing. Giuseppe Ghillini, allora Presidente della Pro Loco, Roberto Mignani, allora Consigliere comunale della DC, e Mimma Ventura, Responsabile Caritas di Casalecchio. Il comitato ha sostenuto una lunga e costosa causa civile che dura da circa 19 anni, attraverso i vari gradi di giudizio. Nel frattempo il terreno era passato di proprietà, da Menarini ai sig.ri Barboncini, con un'ulteriore complicazione procedurale.

Con questa ultima sentenza il 98enne Giuseppe Ghillini, ancora in splendida forma, attende dalla sua casa la notizia dai legali per la richiesta di esecuzione della sentenza della corte di appello che ha dato finalmente ragione, in via definitiva, al Comitato.

Anche i cittadini di Casalecchio si augurano che il patrimonio storico e affettivo costituito dai Bregoli sia finalmente al sicuro da speculazioni e dispute legali.

m.u.



F.A.T.A. snc

Fabbrica Artigiana Teloni Affini

La ditta F.A.T.A. è condotta dalla titolare, Maria Angela Veluri, insieme al marito Paolo Carrer. Ha una persona alle sue dipendenza e si avvale di due collaboratori esterni per il montaggio dei teloni.

Parliamo con Maria Angela Veluri.

Come nasce l'attività di F.A.T.A., Fabbrica Artigiana Teloni Affini?

La ditta nasce nel 1937 con sede a Bologna. A fondarla fu mio padre Armando Veluri e infatti si chiamava ArVel, utilizzando le prime lettere del nome e cognome di mio padre. Produceva inizialmente teli per camion ma, col tempo, questa produzione

venne abbandonata perché le commesse venivano sempre più mandate nel sud Italia per i prezzi concorrenziali. Vennero quindi avviate e privilegiate altre produzioni. Nel 1970 la ditta si trasferì a Casalecchio e il testimone passò a me e alle mie due sorelle, che col tempo si sono ritirate dall'attività.

Ci può descrivere più esattamente la vostra produzione?

La ditta produce, in generale, coperture per esterni: tende da sole, teli per gazebo, per tettoie, coperture per piscine, e tutte le varie esigenze di copertura. Inoltre le tende alla bolognese, richieste dalle Belle Arti per i palazzi storici bolognesi. Oltre a questa produzione rivolta ai privati serviamo anche l'industria con diversi tipi di produzione. Teli divisorii fonoassorbenti, scor-

revoli o fissi, per capannoni; teli coibenti su misura per cassoni e casseforme utilizzati nei prefabbricati; teloni scorrevoli rinforzati per chi usura i capannoni.

Qual è il fiore all'occhiello della vostra produzione?

Le tende alla bolognese, che fanno parte delle nostre produzioni più recenti. Queste tende, di colore rosso, ma in alcuni casi anche ecrù, sono richieste dalle Belle Arti, che forniscono un "cartello" preciso su come devono essere realizzate, per i palazzi storici bolognesi tipicamente intonacati con il colore rosso. Sono tutte tende realizzate su misura e con grande lavoro. A Bologna siamo due o tre ditte che realizzano queste tende; abbiamo fornito il Palazzo Zambeccari, dopo la ristrutturazione di una quindicina di anni fa. Lì abbiamo realizzato ben 200 tende per le finestre, più quelle del portico. Un altro lavoro importante è stato quello realizzato per l'Archiginnasio, con le tende del famoso portico del Pavaglione. Sempre in centro a Bologna abbiamo realizzato le tende alla bolognese della nuova ala della Questura in Piazza Galileo e quelle del Liceo Galvani in via Castiglione. A Casalecchio abbiamo realizzato le tende delle scuole Carducci.

L'aspetto o gli aspetti più critici?

Un grosso aspetto critico del nostro lavoro sono le difficoltà nel parcheggiare, specialmente per i montatori, in particolare modo quando si recano a Bologna per tutte le commesse nel centro della città.

Cosa ci dice riguardo ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e il Comune di Casalecchio in particolare?

Generalmente i rapporti con gli Enti pubblici sono sempre stati positivi e la commessa del Comune di Casalecchio per le tende alle scuole Carducci ci ha fatto piacere. Unico neo una certa lentezza nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione in generale, che spero verrà risolta con l'entrata in vigore, dal 2006, di una Legge comunitaria che punisce i ritardi nei pagamenti con tassi piuttosto alti, inclusi gli Enti pubblici.

C.Z.

Le aziende recensite in questa pagina dell'Economia vengono segnalate alla redazione dal forum delle imprese di Casalecchio di Reno formato da API e CNA

Riconoscimenti a due imprese casalecchiesi

Premiate alla Camera di Commercio



Lunedì 18 giugno scorso, nell'ambito della manifestazione "L'impresa si merita un premio. I riconoscimenti per l'economia bolognese" promossa dalla Camera di Commercio di Bologna, due imprese della nostra città hanno avuto un prestigioso riconoscimento, quello di "Console dell'Economia". Hanno ritirato il premio **Fabio Rangoni** per la ditta Mortara Rangoni Europe Srl e **Maria Carla Schiavina** per la ditta Schiavina Srl.

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di conferire un pubblico riconoscimento agli imprenditori che si sono particolarmente distinti per il loro contributo allo sviluppo del tessuto economico locale.

In rappresentanza del Comune di Casalecchio di Reno era presente il Vicesindaco **Stefano Orlandi**.

Gemellaggio, una riuscita stagione di scambi



Il gruppo di ciclisti al loro arrivo a Romainville

Con la partenza della delegazione ungherese si è chiusa la fase primaverile degli scambi gemellari. La stagione era iniziata con la bella trasferta in Francia, dove a metà maggio attori, sportivi e amministratori hanno avuto interessanti incontri con gli omologhi di **Romainville**. La delegazione ufficiale, molto numerosa, ha visto la partecipazione del Sindaco, **Simone Gamberini**, degli Assessori **Beatrice Grasselli** e **Massimo Bosso**, dei Consiglieri comunali **Salvatore Monachino** (DS) e **Stefano D'Agostino** (AN). Con loro la squadra di calcio del '94 della **Polisportiva Ceretolese**, un gruppo di atlete e accompagnatori della ginnastica artistica della **Polisportiva Masi**, un gruppo amatoriale di ciclisti (**Pedale casalecchiese** e **Polisportiva Avis** soprattutto) che ha raggiunto Romainville in bicicletta con un viaggio divertente, ma reso difficile dal maltempo. Oltre agli sportivi presenti anche una delegazione del locale Comitato di Gemellaggio, guidati dal presidente **Roberto Magli** e la compagnia teatrale "**Del Fiordaliso**" che dopo l'esperienza dello scorso anno ha portato in Francia una nuova commedia, **Maracuja**, liberamente tratta da un'opera di Daniel Pennac e recitata interamente in

lingua francese la sera del 19 maggio davanti al numeroso pubblico accorso al "Salon de Fête" per la serata di festa dedicata dalla città di Romainville agli amici italiani. Gli incontri ufficiali, come da accordi, si sono principalmente occupati di problemi legati all'immigrazione e all'ambiente. Su quest'ultimo tema la delegazione ha avuto occasione di visitare la discarica di Parigi Sud, dove una perfetta organizzazione in parte manuale e in parte meccanica provvede a smaltire, in modo differenziato, tonnellate di rifiuti ogni giorno. L'arrivederci agli amici francesi è per il prossimo maggio 2008 a Casalecchio.

Dal 31 maggio al 3 giugno la nostra città ha ospitato una delegazione ungherese di **Papa** composta da amministratori della città, il Preside della scuola

media con due alunni, ballerini del gruppo folk e una squadra giovanile di calcio. Ancora una volta l'Assessorato allo Sport, Diritti e Partecipazione si è avvalso della preziosa collaborazione del **Comitato di Gemellaggio, Associazioni sportive, Centri sociali, liberi cittadini**. La **Polisportiva Masi** ha infatti inserito il gruppo di ballerini ungheresi nel **RenoFolkFestival**, la manifestazione di musiche e danze popolari in programma nel Parco Rodari; la **Polisportiva Ceretolese** ha organizzato un torneo di calcio e di calcetto per la squadra di calcio; i **Centri Sociali**, in questa occasione quelli della **Croce, Garibaldi, Ex Acquedotto e Ceretolo** si sono prodigati con successo per i pasti di tutta la delegazione e per l'alloggio della squadra di calcio. Gli amministratori si sono incontrati con il Sindaco di Casalecchio e personalità istituzionali della nostra città, mentre il Preside e gli alunni si sono recati a trovare studenti e professori della Scuola Media Galilei con i quali, per favorire il reciproco apprendimento della lingua tedesca, sono in rapporto via e-mail da diversi mesi. L'arrivederci con gli amici ungheresi è in novembre per la Festa di San Martino, quando un gruppo di cuochi arriverà in città per proporre ai casalecchiesi il tradizionale menù ungherese e il mitico "gulasch".

I giovani calciatori di Papa e di Casalecchio



Festa dei Vicini 2007: com'è andata



Sono state oltre una ventina le feste organizzate dai cittadini di Casalecchio in occasione della terza edizione della Festa dei Vicini di casa il 25, 26 e 27 maggio scorsi.

Almeno altrettante quelle avranno luogo durante il periodo estivo, per cui non ci si può che ritenere soddisfatti. 35 i kit contenenti piatti, bicchieri, posate, tovaglioli e generi alimentari messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e consegnati dall'U.R.P.



L'iniziativa ha visto un'ampia partecipazione di quasi tutto il territorio del Comune: San Biagio, Calzavacchio, Canale/Chiusa, Marullina, Ceretolo, Garibaldi, Meridiana

e Arcobaleno. Nel proprio giardino, in un parco pubblico o nella strada comunale l'obiettivo è stato comunque raggiunto: trovarsi, o meglio, ri-trovarsi per trascorrere tutti assieme qualche ora all'insegna della socializzazione e del divertimento. Il risultato spesso è andato anche oltre le aspettative, vedendo un coinvolgimento di negozianti, commercianti o anche semplici passanti, sorpresi e attratti dall'iniziativa. Le foto e i filmati più divertenti che saranno consegnati all'U.R.P. direttamente o per posta (via dei Mille, 9 - 40033 Casalecchio di Reno) oppure via email (urp@comune.casalecchio.bo.it) verranno proiettati o esposti a novembre nel corso della tradizionale Festa di San Martino e potranno aggiudicarsi il premio in palio: una fotocamera digitale. Appuntamento dunque al prossimo mese di novembre!

Enrico Colliva

Coordinatore Ufficio Relazioni con il Pubblico

Pubblica Assistenza: Corso di Primo Intervento Sanitario

Seconda edizione, con il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno

Il corso di primo intervento sanitario è organizzato dalla Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno con la collaborazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118 dell'area Sud di Bologna, diretto dal Dr. Giuseppe Grana. A coloro che avranno partecipato a tutte le lezioni verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Obiettivo del corso - Trasmettere le conoscenze di base per prestare aiuto immediato alla vittima di un malore o di un trauma, in attesa dell'intervento di personale qualificato, dotato di mezzi idonei. Per coloro che desiderano entrare nel mondo del volontariato, il corso rappresenta anche il primo approccio alla Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno che annovera tra le proprie attività il televideosoccorso, il trasporto degli anziani ai centri diurni del Comune e il trasporto sanitario con ambulanza.

Sede del corso, date e orari - Le lezioni verranno tenute presso la Pubblica Assistenza di Casalecchio, in via del Fanciullo 6 (Casa della Solidarietà), indicativamente tutti i

giovedì del mese di ottobre dalle ore 20,30 alle ore 22,30.

Partecipazione - La partecipazione è gratuita (eventuale contributo volontario per il materiale didattico) ed è riservata a 50 partecipanti per motivi di capienza.

Iscrizioni - Gli aspiranti partecipanti dovranno avere almeno 18 anni. Le iscrizioni sono aperte fino all'inizio di ottobre, fino a esaurimento posti.

Tematiche

- Sistema 118: modalità di allertamento
- Primo soccorso: patologie non traumatiche
- Primo soccorso: patologie traumatiche
- Rianimazione cardio-polmonare di base: teoria ed esercitazioni pratiche su manichino

Per informazioni e adesioni

Pubblica Assistenza di Casalecchio

via del Fanciullo 6, Casalecchio di Reno

Tel. e fax: 051 572789, conto corrente postale: 10640407



Campagna **Vacanze coi fiocchi** 2007

Sulle strade delle vacanze ci sono 1.100 vite da salvare



Stefano Cipressi, campione mondiale di canoa cresciuto nel Canoa Club di Bologna, è uno dei testimonial della campagna di quest'anno

Sulle strade delle vacanze, nel periodo **luglio-agosto**, ci sono **1.100 vite da salvare**. Sono quelle che, secondo i dati statistici, rischiano di andare perdute anche quest'anno (18 al giorno). La "strage annunciata" può essere fermata. In strada troppe volte **non si muore per caso**. Si muore soprattutto perché **in tanti non rispettano le regole**. Ad esempio in Italia il 30% degli automobilisti non si allaccia la cintura di sicurezza. Se tutti usassero le cinture di sicurezza nel mese di luglio e di agosto si salverebbero più di 200 vite. In un anno se ne salverebbero 1.000.

L'obiettivo di "Vacanze coi fiocchi" è di **ricordare a tutti che in strada non è permesso sbagliare perché in gioco viene messa l'unica vita che abbiamo**. In gioco c'è la vita di tanti innocenti che potrebbero pagare le conseguenze di comportamenti irresponsabili.

La campagna "Vacanze coi fiocchi" a livello nazionale è promossa dal Centro Antartide di Bologna con la collaborazione del Ministero dei Trasporti e dell'Osservatorio per l'Educazione Stradale e la

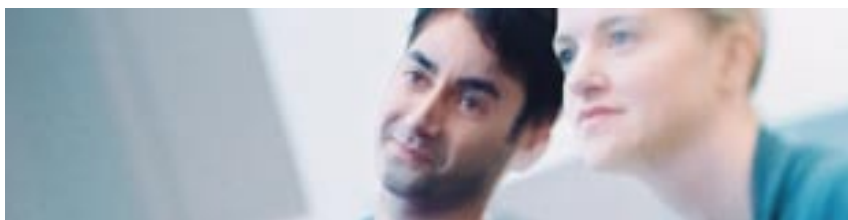
Sicurezza della Regione Emilia-Romagna. Il momento clou della campagna sarà **sabato 28 luglio**: nella mattinata i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine distribuiranno al casello di Casalecchio di Reno dell'Al direzione Ancona i libretti e gli adesivi di Vacanze coi fiocchi. Tutti insieme per sostenere la campagna "**Vacanze coi fiocchi**" realizzata dal Comune di Casalecchio di Reno insieme ad altri 600 aderenti in tutta Italia sotto l'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica**. Da Casalecchio di Reno a Bologna, da Napoli a Brescia, da Milano a Crotone, da Trieste a Roma, da Ragusa a Venezia verranno distribuiti 500.000 di libretti che hanno in copertina Snoopy, il più famoso brachetto del mondo. All'interno vignette di Bucchi, Vauro, Maramotti, Pillinini, Gomboli, Maitena, D'Alfonso.



Corsi **statali** per **adulti**

Anche quest'anno il CTP (Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta) organizza corsi gratuiti di lingua italiana per cittadini di un'altra nazionalità, corsi per il conseguimento del diploma di licenza media inferiore e corsi di approfondimento culturale e tecnologico (storia, scienze, inglese, informatica, cinema, ecc.) presso la Scuola Media "G. Galilei" di Casalecchio di Reno con orario di frequenza pomeridiano, tardo pomeridiano o serale:

- I corsi di italiano per cittadini di un'altra nazionalità sono aperti a tutti coloro che abbiano compiuto i 15 anni regolarmente soggiornanti in Italia e si svolgeranno nel periodo settembre - giugno.
- I corsi per il conseguimento del diploma di licenza media inferiore sono aperti a tutti i cittadini italiani e ai cittadini di un'altra nazionalità che abbiano com-



piuto i 15 anni, siano regolarmente soggiornanti in Italia e abbiano una conoscenza di base della lingua italiana. Si svolgeranno nel periodo inizio ottobre - metà giugno per 4 giorni settimanali.

- I corsi di approfondimento culturale e tecnologico sono aperti a tutti i cittadini italiani e ai cittadini di un'altra nazionalità che abbiano compiuto i 15 anni, siano regolarmente soggiornanti in Italia e abbiano una conoscenza di base della lingua italiana. Si svolgeranno un giorno alla settimana da definirsi per un totale di circa 50 ore nel periodo inizio ottobre - fine maggio.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico
via dei Mille 9 - Casalecchio di Reno (BO)
numero verde 800 011 837
giorni e orari di apertura:
lunedì - mercoledì - venerdì - sabato
dalle ore 8.30 alle ore 13.00
martedì - giovedì
dalle ore 8.30 alle ore 18.00

Ufficio CIOP
via dei Mille 9 - Casalecchio di Reno (BO)
telefono 051 598 227
giorni e orari di apertura:
martedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

“Sport in Centro” torna l'8 settembre



L'Amministrazione comunale e la Consulta comunale sportiva organizzano per il terzo anno consecutivo un'iniziativa dal titolo “**Sport in Centro**” che si svolgerà nel centro cittadino il prossimo **sabato 8 settembre dalle 16 alle 20**. L'iniziativa prevede la possibilità delle Associazioni sportive di pubblicizzare la propria attività nel periodo in cui i cittadini hanno bisogno di tutte le informazioni per iscrivere ai corsi sportivi loro stessi e i loro figli. Da una parte le associazioni (lo scorso anno furono 20) fanno

promozione, dall'altra verrà fornito un servizio ai cittadini che troveranno in un unico luogo materiale pubblicitario e informazione diretta su tutte le principali attività sportive e di benessere organizzate dalle associazioni sportive dilettantistiche casalecchiesi. Le associazioni garantiranno la presenza di loro punti informativi (gazebo) nelle principali vie e piazze del centro (Popolo, Caduti, via XX Settembre e Pascoli) e organizzeranno delle esibizioni della loro attività nelle stesse piazze (alcune con coinvolgimento dei presenti). Già in programma esibizioni di **arti marziali, pattinaggio, danza sportiva, calcetto, automodelli** (Piazza del Popolo), **minibasket** (via Pascoli), **minivolley** (via XX Settembre), **scherma e tiro con l'arco** (Piazza dei Caduti). Inoltre alla manifestazione di quest'anno saranno abbinati alcuni eventi di interesse agonistico: il **Torneo Nazionale di Tennis** (Circolo Tennis Casalecchio), una **Gara di Campionato Italiano di automodelli** (Pista

automodelli Allende), un **Torneo di basket seniores** (Parco Rodari). Anche l'Assessorato allo Sport sarà presente con il suo gazebo e con materiale informativo su giorni e orari di accesso all'ufficio sport, ubicazione e accesso all'impiantistica e ulteriori informazioni sulle diverse discipline e sulle associazioni che le organizzano. Un movimento che vede in città oltre 10.000 tesserati alle associazioni sportive, impegnate in oltre 50 diverse discipline nei più di 100 diversi spazi sportivi del territorio.

Luca Capeti vince il Trofeo Internazionale di bocce



Lo scorso 3 giugno davanti a un numeroso pubblico accolto a Modena per il “Trofeo Internazionale Morselli Barbolini”, il dodicenne Luca Capeti della Bocciofila Casalecchiese ha vinto il trofeo nella categoria Under 15, che vedeva in competizione ben 35 ragazzi provenienti da Italia, Germania, Svizzera, Ungheria, San Marino. Pur essendo tra i più giovani partecipanti e al suo primo anno nella categoria, Luca ha dato dimostrazione di grande talento e doti agonistiche imponendosi davanti ad altri due italiani: Marcello Barcelleri e Alessandro Stia. Sabato 2 giugno nel torneo a coppie lo stesso Luca Capeti insieme all'ungherese David Balogh aveva vinto la medaglia d'argento.



Winning Club: medaglie mondiali

Nello scorso mese di maggio si sono svolti a Bellaria (RN) i Campionati Mondiali della Federazione Internazionale di Danza



(International Dance Federation) ogni anno sempre più impegnativi perché aumentano le nazioni iscritte e di conseguenza i ballerini ed è sempre quindi più faticoso "fare risultato" e salire sul podio. La scuola di ballo Winning Club, veterana della manifestazione aveva acquisito anche quest'anno il diritto a partecipare e ha saputo ancora una volta affermare le proprie coreografie salendo 4 volte sul podio.

Ecco i risultati conseguiti:

- Formazione Adulti
2° posto nelle specialità Disco Dance.
- Formazione Adulti
3° posto nelle specialità Free Show.
- Formazione Adulti
3° posto nelle specialità Hip-Hop.
- Duo Fantasia Adulti
3° posto (Cremonini - Galli)
- Duo Fantasia Junior
4° posto (Franchini - Montanarelli)
- Duo Hip-Hop Junior
6° posto (Franchini - Montanarelli)
- Solo Fantasia Junior
6° posto (Franchini Eleonora)
- Solo Hip-Hop Junior
8° posto (Licciardo Mirco)
- Solo Hip-Hop Junior
8° posto (Franchini Eleonora)
- Formazione Adulti
8° posto nelle specialità Dance Show



Orari degli uffici comunali per il mese di agosto



• TUTTI GLI UFFICI

chiusi al pubblico il giovedì pomeriggio e il sabato mattina dal 30 luglio al 19 agosto compresi fatto salvo:

• URP Ufficio Relazioni con il Pubblico

aperto al pubblico dal 30 luglio al 19 agosto compresi nei seguenti giorni e orari: lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 8,30 alle 13 - martedì, giovedì: dalle 8,30 alle 16 - sabato: chiuso

• Ufficio Stato Civile

aperto al pubblico dal 30 luglio al 19 agosto compresi nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì: dalle 8,30 alle 12,30 sabato: dalle 9 alle 12 per le sole registrazioni di nascite, decessi, ecc.

• Polizia Municipale

aperta al pubblico dal 30 luglio al 19 agosto compresi nei seguenti giorni e orari:

da lunedì a venerdì: dalle 8,30 alle 12,30 martedì, giovedì pomeriggio e sabato: chiuso
N.B. La centrale radio-operativa risponde sia telefonicamente sia al citofono della porta di ingresso dalle ore 7,30 alle ore 19,30 di tutti i giorni feriali e - solo se è predisposto il servizio - la domenica, i festivi, la sera e la notte

• Ufficio Traffico

chiuso al pubblico dal 1° agosto al 3 settembre compresi (in questo periodo è possibile ritirare presso l'URP i moduli di domanda e i contrassegni invalidi per i quali l'Ufficio Traffico ha già inviato a casa l'avviso)

• CIOP Centro di Informazione e Orientamento Professionale

chiuso al pubblico dal 10 luglio al 3 agosto compresi e il 14 agosto

• Sportello Comunale Lavoro

chiuso al pubblico dal 30 luglio al 19 agosto compresi

• Mediazione Interculturale

chiuso al pubblico dal 30 luglio al 19 agosto compresi

• Sede municipale

aperta dal 30 luglio al 19 agosto compresi nei seguenti giorni e orari:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 7,30 alle 16 martedì, giovedì: dalle 7,30 alle 19,30 sabato: dalle 8 alle 13

• CDP Centro Documentazione Pedagogico

chiuso al pubblico dal 6 al 26 agosto compresi

• Centro per le Famiglie

aperto al pubblico dal 2 al 28 luglio e dal 20 al 31 agosto compresi nei seguenti giorni e orari:

mercoledì: dalle 13,30 alle 18,30 giovedì: dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 18 chiuso al pubblico dal 30 luglio al 19 agosto compresi

• Biblioteca "C. Pavese"

aperta al pubblico dal 24 giugno al 15 settembre compresi nei seguenti giorni e orari:

lunedì: dalle 14,30 alle 20 da martedì a venerdì: dalle 9 alle 20 sabato: dalle 9 alle 13 chiusa al pubblico dal 1° al 19 agosto compresi

N.B. L'accesso al piano terra (emeroteca, guide turistiche e restituzione libri/CD/ecc.) è possibile tutti i giorni, compreso il lunedì mattina, a partire dalle ore 8,30

• Centro Giovanile

chiuso dal 5 al 20 agosto compresi

URP Ufficio Relazioni con il Pubblico

presso il Comune, via dei Mille 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Numero verde 800.011.837